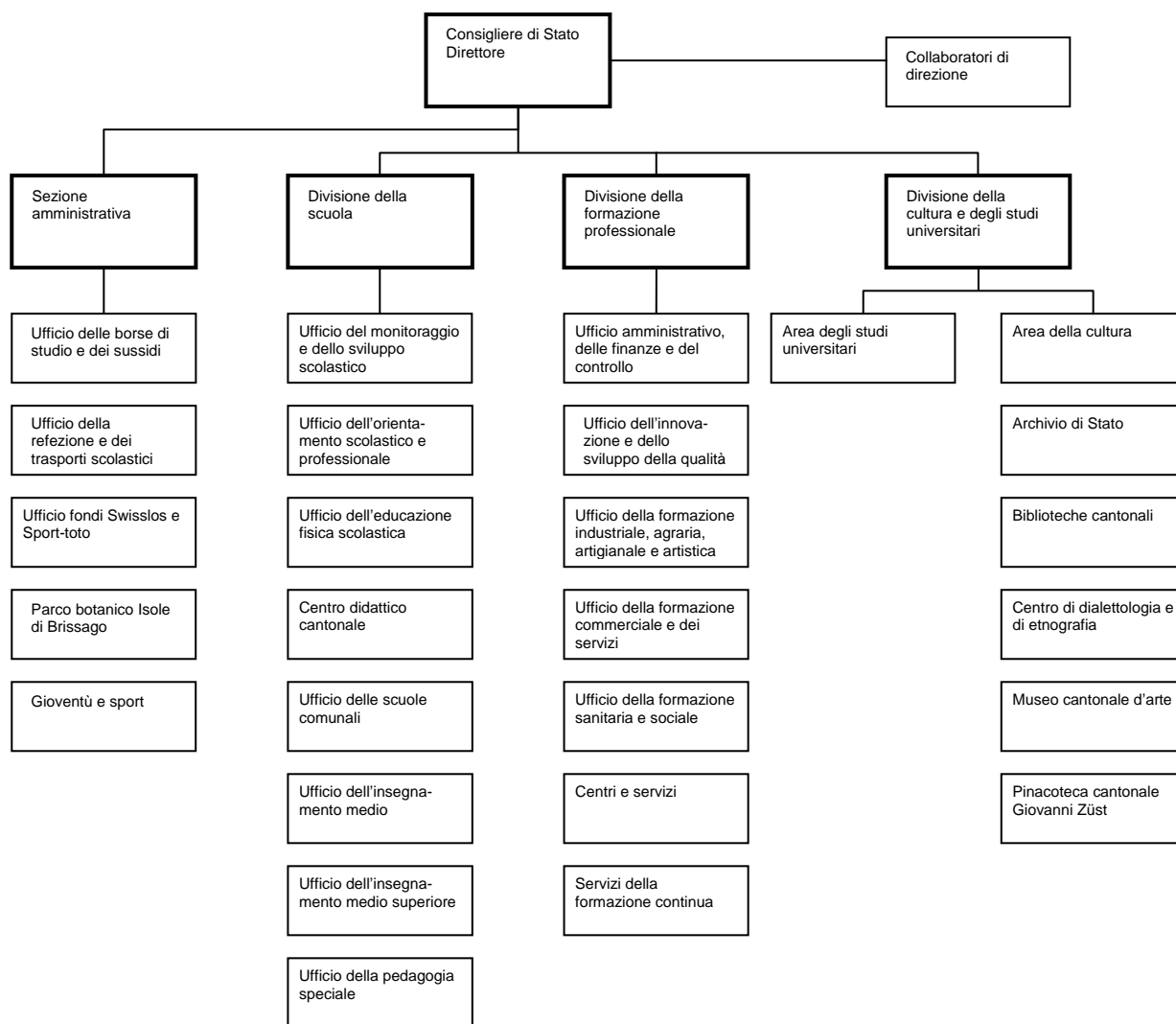


5	DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT	131
5.1	Considerazioni generali	131
5.2	Sezione amministrativa	133
5.2.1	Gestione docenti	133
5.2.2	Borse di studio e sussidi	133
5.2.2.1	Assegni e prestiti di studio (5.T1-3)	133
5.2.2.2	Accordo intercantonale	133
5.2.2.3	Riferimenti intercantonali	134
5.2.2.4	Incasso dei prestiti di studio	134
5.2.3	Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici	134
5.2.3.1	Refezione (5.T4-5)	134
5.2.3.2	Trasporti scolastici (5.T6)	135
5.2.4	Ufficio Gioventù e Sport	135
5.2.5	Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto* (5.T7)	135
5.2.6	Servizio giuridico	136
5.2.7	Isole di Brissago - Parco botanico del Cantone Ticino (5.T8-9)	137
5.3	Divisione della scuola	138
5.3.1	Considerazioni generali	138
5.3.2	Atti legislativi e istituzionali	139
5.3.3	Altre attività e innovazioni pedagogiche - didattiche	139
5.3.3.1	Scuola dell'infanzia e scuola elementare	139
5.3.3.2	Scuole medie	140
5.3.3.3	Scuole speciali e servizi	141
5.3.3.4	Scuole medie superiori	142
5.3.4	Considerazioni demografiche (5.T10-12)	143
5.3.5	Aggiornamento docenti	144
5.3.6	Edilizia scolastica	145
5.3.7	Attività promosse dai servizi centrali della Divisione	146
5.3.7.1	Orientamento scolastico e professionale	146
5.3.7.1.1	Attività di orientamento	146
5.3.7.1.2	Attività nelle scuole (5.T13-14)	147
5.3.7.1.3	Attività negli uffici regionali	147
5.3.7.1.4	Collaborazione con la Sezione del lavoro	148
5.3.7.1.5	Servizio documentazione	148
5.3.7.2	Monitoraggio e sviluppo scolastico	149
5.3.7.2.1	Promozione e sviluppo del sistema scolastico	149
5.3.7.2.2	Statistiche, prospettive e indicatori dell'insegnamento	150
5.3.7.2.3	Monitoraggio del sistema formativo ticinese (5.T15-18)	151
5.3.7.2.4	Altre attività dell'ufficio	151
5.3.7.2.5	Elenco dei rapporti pubblicati	151
5.3.7.3	Centri didattici	152
5.3.7.3.1	Servizio di documentazione pedagogico - didattica	152
5.3.7.3.2	Servizio di educazione ai mass media	152
5.3.7.3.3	Servizio di consulenza e documentazione informatica	153
5.3.7.3.4	Mostre didattiche	153
5.3.7.3.5	Pubblicazioni	154
5.3.7.3.6	Dotazione di sussidi didattici nelle due sedi regionali	154
5.3.7.4	Educazione fisica scolastica (5.T19)	155
5.3.7.4.1	Corpo insegnante	155
5.3.7.4.2	Infrastrutture e materiali sportivi	156
5.3.7.4.3	Educazione al portamento	156
5.3.7.4.4	Sport d'élite e talenti in ambito scolastico	157
5.3.7.4.5	Attività trasversali nazionali e internazionali	157
5.4	Divisione della formazione professionale	157
5.4.1	Considerazioni generali	157
5.4.2	Atti legislativi ed esecutivi	162
5.4.2.1	Messaggi governativi, adozione, modifiche di leggi e regolamenti	162

5.4.2.2 Nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base	163
5.4.2.3 Commissione cantonale per la formazione professionale	163
5.4.2.4 Fondo cantonale per la formazione professionale	163
5.4.3 Formazione di base	163
5.4.3.1 Tirocinio e collocamento	163
5.4.3.2 Vigilanza sul tirocinio	164
5.4.3.3 Progetti e innovazioni	165
5.4.3.4 Maturità professionale	166
5.4.3.5 Esami finali di tirocinio	166
5.4.3.6 Controlling educazionale	166
5.4.4 Formazione superiore e continua	166
5.4.4.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore	166
5.4.4.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro	167
5.4.4.3 Formazione dei formatori	168
5.4.5 Edilizia scolastica e professionale	168
5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari	169
5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari	169
5.5.1 Considerazioni generali	169
5.5.2 Area delle attività culturali - Istituti culturali	169
5.5.2.1 Archivio di Stato	169
5.5.2.2 Biblioteche cantonali (5.T20-21)	170
5.5.2.2.1 Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)	170
5.5.2.2.2 Biblioteca cantonale di Bellinzona	170
5.5.2.2.3 Biblioteca cantonale di Locarno	171
5.5.2.2.4 Biblioteca cantonale di Lugano	171
5.5.2.2.5 Biblioteca cantonale di Mendrisio	171
5.5.2.2.6 Centro di dialettologia e di etnografia	172
5.5.2.3 Museo Cantonale d'Arte	172
5.5.2.4 Pinacoteca Züst	173
5.5.3 Area delle attività culturali - Programmi a termine, progetti speciali e sussidi a terzi	174
5.5.3.1 Mappa archeologica del Cantone Ticino	174
5.5.3.2 Osservatorio culturale del Cantone Ticino	175
5.5.3.3 Osservatorio linguistico della Svizzera italiana	175
5.5.3.4 Storia del Ticino	175
5.5.3.5 Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana	175
5.5.3.6 Ticino Ducale	176
5.5.3.7 Richieste di sussidio in ambito culturale	176
5.5.4. Area degli studi universitari	176
5.5.4.1 Sistema universitario cantonale	176
5.5.4.2 Accesso agli studi tramite gli accordi intercantionali (5.T22)	177
5.5.4.3 Università della Svizzera italiana (5.T23)	177
5.5.4.4 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T24)	177
5.5.4.5 Ricerca scientifica	178
5.5.4.6 Transfer tecnologico e nuove aziende	178
5.5.4.7 Seminari al Monte Verità	178

5 Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



5.1 Considerazioni generali

Dopo il 2011, forzatamente anno di transizione a seguito delle elezioni cantonali, il 2012 è stato il primo anno completo diretto dal nuovo responsabile politico Manuele Bertoli. Un anno contraddistinto dalle prime decisioni programmatiche (Linee direttive e Piano finanziario) e dall'incipiente manifestarsi di un forte peggioramento nella situazione finanziaria del Cantone, le cui principali cause sono riassunte nel messaggio sul preventivo 2013 licenziato il 15 ottobre 2012.

Malgrado la situazione finanziaria non facile, il Consiglio di Stato ha riconosciute come valide una serie di istanze ed obiettivi messi in programma dal Dipartimento nel 2011, tra le quali segnaliamo:

- la riduzione progressiva del numero massimo di allievi per classe nelle scuole elementari e medie da 25 a 22, il cui progetto ha fatto l'oggetto di un messaggio del mese di novembre;
- l'introduzione per tutti gli istituti comunali della figura del direttore didattico, anch'essa consegnata nel messaggio di novembre;
- l'introduzione del percorso parallelo alla professione nell'abilitazione dei docenti, proposta licenziata dal Consiglio di Stato a fine anno;
- la messa a punto della politica universitaria 2013-2016, consegnata in un messaggio di settembre;
- la messa a punto del progetto di Legge sulla cultura, la cui consultazione si chiuderà ad inizio 2013;
- la nascita del Forum per l'italiano in Svizzera, promosso dal Consiglio di Stato e costituito nel mese di novembre.

Il collocamento a tirocinio dei giovani ticinesi è proseguito con buoni risultati anche nel 2012, pur se si iniziano a vedere cambiamenti strutturali (ad esempio nel settore della formazione commerciale) sui quali si sta riflettendo. Un gruppo di lavoro apposito promosso dalla Divisione della formazione professionale sta procedendo in questa direzione e sondando i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro ticinese con ripercussioni sulla formazione.

Nel 2012 il Servizio di sostegno pedagogico attivo nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari è divenuto servizio cantonale come deciso a fine 2011 dal Gran Consiglio.

Il 1. settembre il Dipartimento è rientrato in possesso di tre ristoranti scolastici, nel quadro della prima fase del progetto di cantonalizzazione di questo servizio, operazione che si concluderà con la seconda fase nel 2013.

Da segnalare in ambito sportivo il credito di 9,3 milioni concesso dal Gran Consiglio in febbraio per la realizzazione del nuovo Centro Gioventù e Sport a Bellinzona, che dovrebbe aprire le proprie porte nel 2015 unitamente alla nuova Casa dello studente.

Sempre il Gran Consiglio ha stanziato un credito di 2,6 milioni per il rilancio del Monte Verità ed il suo risanamento finanziario, istituzione culturale di rilievo garantita dallo Stato.

Nel secondo semestre dell'anno si è concluso il lavoro di approfondimento sul sostegno ai docenti in difficoltà avviato nel 2011 e affidato a quattro gruppi di lavoro. Il rapporto finale illustrato a novembre suggerisce 14 misure di intervento suddivise in cinque ambiti.

Alla fine del 2012 il confronto tra il personale e le istituzioni cantonali sulle misure inerenti alla politica salariale ha visto il Dipartimento parecchio sollecitato. In questo ambito si sottolinea come la decisione di procedere alla soppressione delle penalizzazioni salariali iniziali in vigore da molti anni costituisca per i nuovi docenti un passaggio importante in termini di riconoscimento.

Durante il 2012 sono stati tre gli avvicendamenti di rilievo che hanno toccato le attività del DECS. Esternamente al Dipartimento nel mese di giugno Michele Mainardi ha ripreso la direzione del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI, l'ente che si occupa della formazione degli insegnanti ticinesi, dopo il periodo di interinato del direttore della SUPSI Franco Gervasoni. Internamente al DECS segnaliamo invece la partenza a fine anno del direttore aggiunto della Divisione della formazione professionale Gianni Moresi, sostituito da Gianmarco Petrini, ma soprattutto del coordinatore del Dipartimento e direttore della Divisione della scuola Diego Erba, anch'egli andato in pensione in dicembre dopo 40 anni di apprezzata attività svolta in seno all'Amministrazione cantonale, sostituito da Emanuele Berger.

5.2 Sezione amministrativa

5.2.1 Gestione docenti

La Sezione amministrativa del DECS, oltre ai settori sotto descritti, si occupa, in collaborazione con altri uffici cantonali, in particolare l'Ufficio stipendi e assicurazioni e l'Istituto di previdenza cantonale, della gestione amministrativa dei docenti cantonali, dalla pubblicazione del concorso al pensionamento.

Al 31 gennaio 2013 sono 3'716 i docenti (unità fisiche, +137 persone rispetto all'anno precedente) che lavorano nelle scuole cantonali per complessivi 2'694.3 posti al 100% (+104.3 unità per rapporto all'anno precedente). Per valutare questo aumento va considerata la cantonalizzazione dei docenti di sostegno pedagogico che nella misura di 85 persone pari a 70 posti al 100% sono passate dalle scuole comunali a quelle cantonali. Il potenziamento di questo servizio ha poi richiesto ulteriori 16.7 posti al 100% corrispondenti a 24 persone. Nel 2012-2013 si conferma la tendenza all'aumento della popolazione femminile docente; con un 52.5% segna un + 1.65% per rapporto all'anno precedente. L'età media del corpo insegnante, 45.97 anni, sostanzialmente stabile. Per quanto riguarda i docenti frontalieri nel 2012-2013 si contano 130 unità fisiche, pari a 77.5 unità al 100%, ossia il 2.87% del totale dei docenti cantonali (unità al 100%).

La Sezione è sempre più sollecitata da tematiche assicurative, in particolare rendite invalidanti e pensionistiche. Oggi sono 600 i docenti in età pensionabile (docenti con più di 58 anni) ossia 377 uomini e 223 donne.

5.2.2 Borse di studio e sussidi

5.2.2.1 Assegni e prestiti di studio (5.T1-3)

Nel corso dell'anno 2012, l'Ufficio delle borse di studio ha ricevuto 6'417 domande e ha emesso 5'809 decisioni. Gli stanziamenti totali e le proposte di sussidio ammontano a CHF 19.2 mio, mentre le concessioni (decisioni provvisorie e definitive, senza le proposte) corrispondono a CHF 17.1 mio. Sempre nello stesso periodo sono stati pagati CHF 20.6 mio, di cui CHF 18.9 mio sottoforma di assegni, 1.6 mio sottoforma di prestiti e 0.1 mio quali prestiti speciali di transizione.

Per contro, i dati relativi all'anno scolastico 2011-12 sono così riassunti:

TIPO STUDIO	richieste e richiedenti			esito delle richieste			assegni		prestiti		totale	
	femmine	maschi	totale	positive	negative	tot. decis.	casi	franchi	casi	franchi	casi	franchi
GRADO PRIMARIO	22	26	48	26	25	51	26	236'885	0	0	26	236'885
GRADO SECONDARIO II	1586	1448	3034	1554	1707	3261	1352	5'878'502	42	357'660	1387	6'236'162
GRADO TERZIARIO (NON UNIVERSITARIO)	424	296	720	348	453	801	279	1'414'750	35	189'500	301	1'604'250
GRADO TERZIARIO (UNIVERSITARIO)	1119	1088	2207	1674	1091	2765	1153	9'899'145	405	2'366'140	1439	12'265'285
TOTALE	3114	2840	5954	3602	3276	6878	2796	17'429'282	482	2'913'300	3139	20'342'582

5.2.2.2 Accordo intercantonale

Il Messaggio di adesione all'Accordo intercantonale sull'armonizzazione dei criteri per la concessione delle borse di studio (Concordato sulle borse di studio) del 18 giugno 2009 è stato approvato dal Consiglio di Stato in data 11 gennaio 2011 e ratificato dal Gran Consiglio

nella seduta del 27 settembre 2011. Il 29 gennaio 2013 il Segretariato generale della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) ha comunicato che l'Accordo entra in vigore il 1 marzo 2013.

Nel frattempo la legislazione cantonale è già stata modificata per renderla compatibile alle disposizioni dell'Accordo (il 28 novembre 2011 il Gran Consiglio ha approvato le modifiche della legge della scuola; il 17 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha ratificato il nuovo regolamento delle borse di studio).

5.2.2.3 Riferimenti intercantionali

Sulla base dei dati statistici elaborati dall'Ufficio federale di statistica risulta che nel 2011 il Ticino è risultato il 7° cantone per spesa in assegni di studio, con un importo pro capite di CHF 51.00 (media svizzera CHF 38.00). Per i prestiti il Ticino è invece il 3° cantone dopo Uri e Vallese con un importo pro capite di CHF 7.90 (media svizzera CHF 2.49).

5.2.2.4 Incasso dei prestiti di studio

Nel 2012 sono stati incassati 3.6 Mio di franchi di prestiti.

Al 31.12.2012 i prestiti scoperti nella gestione incasso risultano essere di CHF 16 mio, mentre quelli nella fase prima dell'incasso (persone ancora agli studi) di CHF 10.5 mio, per un totale di CHF 26.5 mio.

In merito alla trasformazione di prestiti di studio in assegni, nel 2012 si registrano 19 casi per un importo di CHF 151'477.00.

5.2.3 Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici

5.2.3.1 Refezione (5.T4-5)

Il fenomeno riscontrato negli ultimi anni, lo troviamo anche nel 2012, con una leggera flessione dei pasti serviti, sia per la gestione privata sia per quella statale. Nel 2012 abbiamo servito circa 570'000 pasti, pari ad una diminuzione rispetto al 2011, del 3,13%. Il fenomeno è molto diversificato da sede a sede e da settore scolastico a settore scolastico tanto da non poter tracciare una tendenza oppure individuare – senza una analisi di dettaglio prevista nel corso del 2013 – delle precise ragioni.

In breve segnaliamo che:

- da settembre 2012 lo Stato gestisce direttamente anche i ristoranti scolastici presso la Scuola media di Agno ed il Liceo Lugano 2 di Savosa;
- da settembre 2012 lo Stato gestisce direttamente anche la mensa del Liceo Lugano 1;
- la sede di Mezzana sta ultimando la sua ristrutturazione, la quale permetterà un importante aumento delle presenze a pranzo.

Il DECS ha continuato a perseguire ed affinare la politica volta a proporre un'alimentazione sana ed equilibrata, contribuendo così a migliorare il benessere di una delle fasce d'età più sensibili, ovvero quella in età scolare. Questo sforzo non è facile dato che è in controtendenza con gli esempi veicolati dalla pubblicità: cibi preconfezionati e ricchi di grassi saturi, di sale e altri ingredienti non propriamente sani. A fronte di questo sforzo costante i prezzi di vendita non sono aumentati.

Un buon prodotto passa pure da una buona immagine e comunicazione, nel 2012 si è iniziato ad introdurre il concetto di RESTO'. I 3 punti essenziali indirizzati come slogan agli allievi:

- *I nostri collaboratori, appositamente formati, garantiscono che la freschezza e la sicurezza dei cibi che passano nel tuo piatto siano rispettose dei più alti standard qualitativi.*
- *Sostenibilità: l'attenzione e il rispetto per la nostra terra impongono a Restò di vegliare affinché i prodotti serviti seguano la filiera più corta possibile. Materie prime di produzione locale a "chilometro zero" hanno sempre la priorità.*

- *Severi criteri igienici sanitari, uniti a una grande attenzione per un'alimentazione sana ed equilibrata, fanno sì che i pasti Restò contribuiscano al tuo benessere.*

5.2.3.2 Trasporti scolastici (5.T6)

L'assetto organizzativo del sistema di trasporto casa-scuola non ha subito particolari cambiamenti, se non qualche corsa speciale che è passata a corsa speciale integrata nella linea.

5.2.4 Ufficio Gioventù e Sport

Nel corso del 2012 sono entrate in vigore le ordinanze federali d'applicazione della nuova legge federale sulla promozione dello sport e dell'attività fisica del 17.7.2011.

La nuova base legale ridefinisce e completa il ruolo della Confederazione e dei Cantoni in particolare per quanto riguarda la prevenzione, la lotta al doping e il sostegno ai grandi eventi sportivi. Per quanto riguarda la struttura Gioventù e Sport, si conferma il suo ruolo cardine nella promozione sportiva, la distinzione finora in vigore per i giovani dai 10 ai 20 anni e il programma KIDS dai 5 ai 10 anni è soppressa.

Dal 1.10.2012 Gioventù e Sport è quindi un servizio che comprende la fascia d'età da 5 a 20 anni con una struttura di formazione e d'aggiornamento dei monitori modulare e orientata verso lo sport per i giovani o lo sport per i bambini.

Il settore principale dell'attività di G+S Ticino nella formazione base e della formazione continua dei monitori e dei coach si conferma un servizio molto apprezzato dai club e dalle associazioni sportive che permette loro di aver a disposizione del personale qualificato a cui affidare i propri giovani.

Nel 2012 sono stati formati 782 nuovi monitori in 26 discipline sportive e 1'832 hanno seguito i moduli di perfezionamento e di formazione continua.

I monitori impegnati come volontariato a favore delle diverse società e organizzazioni sportive sono stati 8'184 con un aumento del 8 % rispetto al 2011.

Va pure evidenziato come in Ticino l'85% dei monitori finora formati è attivo mentre la media Svizzera, secondo il singolo Cantone, varia tra il 60% e il 75%.

Il programma ESA: formazione monitori sport adulti, che ha preso avvio nel 2011, conferma l'interesse di un certo numero di monitori G+S a orientarsi verso l'insegnamento agli adulti ed a frequentare gli specifici corsi d'introduzione.

G+S Ticino ha continuato le sue attività di supporto e di promozione sportiva sul territorio. Nelle diverse regioni del Cantone sono state organizzate 64 giornate di animazione sportiva nell'ambito di manifestazioni e eventi locali.

Le proposte di attività sportive e didattiche dei corsi Lingue e Sport sono state potenziate con l'apertura di due nuove sedi a Losone e Chiasso che, in totale, hanno permesso di accogliere ben 3'342 ragazzi durante le vacanze estive.

I due Centri sportivi di Bellinzona e Olivone confermano la loro funzione di struttura logistica molto apprezzata da scuole e associazioni sportive con un tasso di occupazione di 42/44 settimane annue e oltre 17'000 pernottamenti.

Nell'autunno del 2012 ha preso avvio il cantiere per l'edificazione del nuovo Centro G+S di Bellinzona che ospiterà anche la casa dello studente. Si prevede che la nuova struttura sarà ultimata nei primi mesi del 2015 e sarà completamente operativa con l'inizio delle attività estive dello stesso anno.

5.2.5 Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto* (5.T7)

L'importo versato al Cantone dalla Società cooperativa Swisslos nel 2012 ammonta a CHF 20'513'052.00 (CHF 20'718'892.00 nel 2011), così ripartito:

- al Fondo Swisslos (FSW) CHF 15'384'789.00
- al Fondo Sport-toto (FST) CHF 5'128'263.00

Ai ricavi correnti vanno aggiunti CHF 310'000.00 al FST (CHF 300'000.00 *contributo dal FSW* e CHF 10'000.00 *entrate varie*).

Le decisioni positive sono state 738 (39 in più dello scorso anno), di cui 464 (+19) per il FSW e 274 (+20) per il FST.

La Riserva del FLI, come già lo scorso anno, è diminuita di ca. CHF 120'000.00, assestandosi a 19.3 milioni di franchi. Discorso analogo (meno CHF 90'000.00 ca.) per la Riserva del FST che ammonta ora a 14.2 milioni di franchi.

A questo proposito è utile ricordare che il 60% ca. delle riserve è già vincolato alla copertura finanziaria di impegni già assunti.

I contributi assegnati ad associazioni o enti di pubblica utilità ammontano a CHF 15'170'038.00 per il FSW e a CHF 5'527'086.00 per il FST, così suddivisi:

FSW	contributi per attività a carattere culturale	CHF 11'351'600.00
	contributi per attività sociali, assistenziali e benefiche	CHF 1'952'310.00
	contributi per la Cooperazione transfrontaliera	CHF 200'000.00
	contributi per attività di soccorso e pronto intervento	CHF 478'888.00
	contributi per interventi particolari	CHF 285'000.00
	contributo al Fondo Sport-toto	CHF 300'000.00
	contributi diversi	CHF 602'240.00

FST	contributi per costruzioni sportive	CHF 2'326'700.00
	contributi alle federazioni sportive	CHF 1'902'320.00
	contributi per manifestazioni sportive	CHF 395'370.00
	contributi acquisto attrezzi e materiale sportivo	CHF 136'170.00
	contributi per corsi d'istruzione	CHF 171'105.00
	contributi centri formazione giovani talenti sportivi	CHF 154'327.00
	contributi diversi	CHF 441'094.00

* Nuova denominazione dell'unità amministrativa a partire dal 1. gennaio 2013.

Fondo FilmPlus della Svizzera italiana (conto deposito n. 201.106)

L'importo messo a disposizione del Fondo per il 2012 ammonta a CHF 450'000.00. Nel 2012 le decisioni positive sono state 18 (9 nel 2011) e sono stati stanziati sussidi per CHF 682'203.00. Ammontano a CHF 406'785.00 gli aiuti finanziari versati (acconti 2012 e saldi anni precedenti); al 31 dicembre 2012 il conto registra un saldo positivo di CHF 169'301.00.

Fondo gioco patologico

L'importo versato da Swisslos al Cantone nel 2012, in base all'art. 18 della Convenzione intercantonale sulle lotterie e delle scommesse, ammonta a CHF 206'043.70 (CHF 206'663.40 nel 2011). Le decisioni positive emesse nel 2012 sono state 2 (5 nel 2010). Il numero delle decisioni è limitato in quanto dal 2011 la gestione della *Rete di prevenzione del gioco d'azzardo patologico nel Cantone Ticino* è garantita, tramite un accordo di collaborazione, dal Gruppo Azzardo Ticino-Prevenzione. Gli aiuti assegnati ammontano complessivamente a CHF 187'974.65. Il Fondo dispone al 31 dicembre 2012 di CHF 465'532.45.

5.2.6 Servizio giuridico

Nel corso dell'anno 2012, il Servizio giuridico del DECS, attivo sia per quanto concerne il settore del contenzioso tra organi scolastici ed i suoi utenti, sia in merito a questioni legate all'organizzazione scolastica concernenti i Comuni, conferma la sostanziale stabilità del numero di vertenze gestite.

È stabile il numero di ricorsi in materia di valutazioni scolastiche e promozioni nelle Scuole medie, medie superiori, Scuole professionali e pure nelle Scuole elementari.

Rimane importante il numero dei ricorsi al Consiglio di Stato, così come quello in materia di contestazioni relative al rapporto di lavoro dei docenti davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Le vertenze riguardanti la gestione dei concorsi scolastici rimangono invariate rispetto all'anno precedente. Sono aumentate le inchieste amministrative aperte nei confronti dei docenti per le quali il servizio giuridico è chiamato a svolgere la funzione di commissario d'inchiesta.

Il servizio giuridico è sollecitato a fornire consulenza e pareri giuridici su diversi argomenti inerenti la legislazione scolastica dai diversi servizi interni del DECS, Divisione della scuola e Divisione della formazione professionale. Sono pure richiesti dei pareri dalla Divisione della cultura in ambito privatistico.

Occasionalmente il servizio giuridico è stato invitato a partecipare a incontri con i direttori degli Istituti cantonali e i docenti per discutere di problematiche giuridiche concernenti il mondo della scuola; si pensi ai problemi legati alla responsabilità civile e penale dei docenti, alle possibili vie di ricorso, alle sanzioni amministrative, alla protezione dei dati personali, ecc.... Questo servizio inoltre fornisce consulenza a Comuni e a privati in ambito di legislazione scolastica e gestione di docenti comunali.

5.2.7 Isole di Brissago - Parco botanico del Cantone Ticino (5.T8-9)

Il Parco è stato aperto al pubblico dal 28.3 al 28.10. Malgrado questo periodo sia stato soddisfacente dal punto di vista meteorologico, rispetto al 2011, il numero i visitatori è ulteriormente calato del 15% circa, con un flusso netto di 64'272 unità (2009: 89'146, 2010: 85'453, 2011: 74'573). Il fattore che ha determinato questo calo, oltre alle difficoltà indotte dalla situazione economica e dal cambio sfavorevole €/CHF, è l'aumento massiccio delle tariffe della navigazione di linea. Dal profilo finanziario il 2012 si chiuderà con un importante disavanzo. A poco giova constatare che le cause siano legate a fattori esterni: i risultati del 2012 hanno portato all'erosione completa del capitale in dotazione dell'Amministrazione delle Isole di Brissago. Per affrontare questa realtà, che oramai si può definire strutturale, il Consiglio di Stato ha richiesto ai suoi servizi uno studio utile ad identificare le soluzioni possibili e la collaborazione dell'Ufficio federale dei trasporti quanto alla possibilità di inserire un trasporto privato da e per le Isole di Brissago.

Il Parco

Malgrado si siano confermate la località più mite della Svizzera, le Isole non sono sfuggite al freddo di febbraio e alle raffiche di vento che hanno distrutto parecchie piante di valore. È comunque proseguito il programma di restauro del giardino. La nuova piazzetta, con vista imperdibile su Ascona e sul Gambarogno, è stata molto apprezzata dai visitatori. Nel Parco sono state inserite circa 100 nuove specie (coltivate nel vivaio delle Isole o ottenute da giardini botanici); nel vivaio sono stati messi in coltura semi di 150 specie.

Ricerca, divulgazione, formazione

Il Parco ha fornito 47 visite guidate a scuole, principalmente ticinesi, e 67 visite guidate a gruppi privati. La Commissione scientifica del Parco, Agroscope Changins-Wädenswil ACW (Cadenazzo) e il Servizio fitosanitario cantonale, in collaborazione con Jardin Suisse TI, hanno organizzato, il 26.9 una giornata di studio sulla gestione di parchi e giardini con metodi ecologici. Una quarantina i partecipanti fra responsabili del verde pubblico e operatori privati. La conversione al biologico è un obiettivo che il parco si prefigge del medio termine.

Infrastrutture

La ristrutturazione di Villa Emden, iniziata nel 2010, è terminata a marzo 2012.

5.3 Divisione della scuola

5.3.1 Considerazioni generali

Come sempre, sono moltissimi gli ambiti di attività della Divisione della scuola, che sono riportati nel dettaglio nei paragrafi seguenti.

Di certo l'adesione al Concordato HarmoS continua ad avere numerose ricadute, tra le quali assume una particolare rilevanza la revisione dei piani di studio della scuola obbligatoria.

Nel corso del 2012 molti esperti di disciplina e pedagogisti, suddivisi in una decina di gruppi di lavoro, hanno lavorato alla stesura di un nuovo piano di studio, che tenga conto in particolare delle direttive HarmoS (competenze minime), ma cogliendo l'occasione per rivedere i piani in base alle più moderne tendenze della pedagogia e della didattica. Il primo progetto sarà sottoposto nel corso del 2013 al DECS, per poi avviare una larga consultazione al termine della quale i gruppi elaboreranno la versione definitiva del piano. Accanto alle numerose novità specifiche alle discipline, i nuovi piani di studio ne presentano due sostanziali. La prima è l'essere costruiti attorno al concetto di competenza, e non più unicamente in base a una lista di contenuti. In secondo luogo, per la prima volta si ragiona nell'ottica della "scuola obbligatoria" (che con HarmoS comprende anche la scuola dell'infanzia), in un'ottica di continuità e coerenza e visione globale.

Nel 2012 è poi stato presentato un importante messaggio che prevede la riduzione del numero di allievi per classe nelle scuole elementari e medie e la generalizzazione progressiva delle direzioni negli istituti comunali o consortili.

La prima innovazione si fonda sui risultati di numerose ricerche educative internazionali, che attestano come una riduzione degli allievi per classe possa – accompagnata da adeguate misure pedagogiche – migliorare i risultati degli alunni. Il secondo cambiamento – introduzione dei direttori – ha pure un fondamento scientifico, nella consapevolezza dell'irrinunciabilità di questa figura per la conduzione dell'istituto scolastico.

Anche l'entrata in vigore della nuova Legge sulla pedagogia speciale e il suo regolamento di applicazione rientra tra gli elementi d'innovazione del 2012. I lavori di preparazione sono durati alcuni anni. La legge è una novità per il settore della pedagogia speciale; le principali caratteristiche sono l'estensione dell'età dei beneficiari (da 0 a 20 anni), la necessaria pianificazione quadriennale e l'istituzione di una commissione che valuterà i casi che necessitano di misure supplementari (tramite la Procedura di Valutazione Standardizzata).

La formazione continua degli insegnanti è stato un altro tema importante avviato nel 2012. È stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle associazioni magistrali, degli uffici dell'insegnamento e dal capoufficio della formazione sanitaria e sociale allo scopo di esaminare le attuali normative di legge e di regolamento che disciplinano l'aggiornamento dei docenti e di proporre delle modifiche in modo da considerare le attuali esigenze nel settore della formazione continua, la pianificazione dell'attività di aggiornamento e gli sviluppi della politica scolastica. Il rapporto con le proposte di modifica di legge è stato redatto a dicembre e sarà presentato al Dipartimento a inizio del 2013, anno nel quale verrà avviata una consultazione.

La Divisione della scuola ha continuato la sua collaborazione con il Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA) della SUPSI nella definizione dei corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto per conto della Divisione della scuola, come pure sono stati definiti gli ambiti di ricerca attribuiti al DFA in applicazione di un apposito mandato annuale di ricerca. Nel 2012 è stata firmata la Convenzione che definisce gli ambiti reciproci di collaborazione e le rispettive responsabilità.

La Divisione della scuola e i direttori degli uffici dell'insegnamento medio e medio superiore hanno svolto una riflessione sulla struttura della formazione di docente presso il DFA, con lo elaborando un nuovo modello per conseguire l'abilitazione all'insegnamento che permetta agli

studenti di svolgere una professione parallelamente alla formazione, anche come docente - con lo statuto di incarico limitato - nelle scuole pubbliche del Cantone. Si tratta di un modello da tempo richiesto dagli stessi docenti, che presenta notevoli vantaggi, anche di tipo formativo. L'adozione del nuovo modello impone una modifica della Legge della scuola sulla quale il Gran Consiglio dovrà esprimersi nel 2013.

La delicata e complessa operazione di cantonalizzazione dei docenti di sostegno pedagogico e di prima fase di potenziamento del servizio si è conclusa positivamente, con soddisfazione di tutte le parti.

Dando seguito alle richieste provenienti da più parti di intraprendere degli sforzi per promuovere l'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri e per garantire l'osservanza dell'Ordinanza di maturità, che prevede l'offerta obbligatoria dell'italiano come materia fondamentale in tutti i licei della Svizzera tedesca e romanda, la Commissione svizzera di maturità (CSM) ha istituito un gruppo di lavoro. I compiti di questo gruppo sono di analizzare se le soluzioni, riguardanti l'insegnamento dell'italiano, adottate da scuole e cantoni sono compatibili con l'ORM/RRM e di elaborare delle strategie organizzative per rafforzare la posizione della lingua nelle scuole di maturità. Un rapporto contenente i risultati del lavoro svolto dovrà essere presentato alla CSM entro il mese di aprile 2013.

5.3.2 Atti legislativi e istituzionali

Sono stati emanati i seguenti dispositivi:

- Regolamento della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 1. aprile 2008; modifica (del 26 settembre 2012)
- Regolamento della Legge sulla pedagogia speciale del 26 giugno 2012; nuovo
- Regolamento concernente l'onere d'insegnamento dei docenti del 20 agosto 1997; modifica (del 26 giugno 2012)
- Regolamento per l'uso degli spazi scolastici e degli impianti sportivi dello stato del 16 giugno 2009; modifica (del 3 luglio 2012)
- Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello prescolastico e del livello elementare del 10 giugno 1999
- Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello secondario I del 26 agosto 1999
- Regolamento della scuola media del 18 settembre 1996; modifica (del 26 settembre 2012, 26 giugno 2012)
- Legge della scuola del 1° febbraio 1990; modifica (del 28 novembre 2011)
- Regolamento della scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 3 luglio 1996; modifica (del 26 giugno 2012)
- Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992; modifica (del 26 giugno 2012)
- Legge sulla pedagogia speciale del 15 dicembre 2011; nuova

5.3.3 Altre attività e innovazioni pedagogiche - didattiche

5.3.3.1 Scuola dell'infanzia e scuola elementare

Il Consiglio di Stato, con l'approvazione del messaggio che prevede la diminuzione del numero di allievi per sezione e l'estensione delle direzioni a tutti gli istituti (ridefinizione di responsabilità tra direttori, ispettori e altri operatori scolastici), ha dato un primo segnale forte all'intero settore; anche il preannunciato aumento dei salari SI e SE va nella medesima direzione. Anche nel 2012 le riflessioni si sono orientate attorno a tre grandi temi: HarmoS e la revisione dei piani di studio, il ruolo dell'ispettorato e la professionalizzazione dei docenti. Il concordato HarmoS impone dei vincoli che avranno delle ricadute sul funzionamento della scuola obbligatoria, in particolare per l'anticipo dell'obbligo scolastico a 4 anni, per la

possibilità di un percorso accelerato della scolarizzazione e per gli standard posti al 4°, 8° e 11° anno di scolarità. Per quanto attiene alla scuola dell'infanzia potranno frequentarla anche i bambini di 3 anni e le sezioni saranno, come lo sono tutt'oggi, composte di allievi con profili molto differenziati. La scuola dell'infanzia dovrà dunque essere in grado di compensare queste disuguaglianze e di favorire lo sviluppo di ambiti specifici quali quello linguistico e logico matematico e ancora ambientale. La revisione dei piani di studio è valutata positivamente poiché permette di lavorare su tutto il curriculum della scuola dell'obbligo. Alcuni punti da considerare sono la rilettura/revisione dei programmi e definizione, anche in un'ottica di essenzialità per garantire una scuola di qualità, della missione della scuola dell'infanzia ed elementare, dei profili e delle competenze che gli allievi devono raggiungere anche nell'ambito di HarmoS. Altre tematiche sono la formazione continua per quadri scolastici e docenti, il miglioramento delle modalità di accompagnamento dei nuovi insegnanti, la definizione della gestione in rete di casi complessi.

Il finanziamento dei Casi difficili è passato interamente al Cantone. Continua la collaborazione con il DFA per la realizzazione di prove standardizzate in italiano e per la valutazione formativa dell'insegnamento delle lingue 2 (francese). Continuate le esperienze "Sono Unico e Prezioso" (SUP), il Rally matematico e i Concerti dell'OSI.

È stato elaborato e approvato dal Collegio ispettori un documento di riferimento per la SI, che illustra la filosofia su cui si fonda la scuola dell'infanzia (aspetti epistemologici), definendo le competenze, ma anche le rispettive componenti e le modalità attraverso le quali le competenze possono svilupparsi, con un approfondimento su due aspetti che diverranno centrali, la valutazione e il profilo dell'insegnante. È stato rivisto e riscritto il profilo professionale del docente. È stato elaborato dal Collegio dei Capigruppo il protocollo "Linee Guida" SSP, che cerca di sintetizzare i principi alla base del funzionamento del Servizio.

Nel 2012 sono state sottoposte agli allievi e analizzate due prove cantonali: una per italiano, e una per matematica. Prosegue la formazione per l'uso di GAS GAGI, la formazione delle Antenne per eventi traumatogeni e il Progetto "Unità scolastiche differenziate" (USD).

5.3.3.2 Scuole medie

Il 2012 è stato un anno particolarmente impegnativo per la scuola media. Se da un lato è proseguito il progressivo consolidamento strutturale e pedagogico, dall'altro si sono aperti diversi cantieri finalizzati ad assicurare il continuo sviluppo di questo segmento del sistema formativo. Tra gli aspetti più significativi si ritiene opportuno segnalare: l'introduzione dell'ora settimanale di classe in III media e la decisione di ridurre da 3 a 2,5 ore l'insegnamento dell'inglese; l'ulteriore ampliamento e adattamento delle misure e degli interventi nel campo del disadattamento scolastico; la continuazione, in sei istituti scolastici, della sperimentazione dell'insegnamento della storia delle religioni; le molteplici attività inerenti al Concordato HarmoS, in particolare con l'avvio dei lavori per la revisione del piano di studio della scuola media; l'avvio della progressiva generalizzazione dell'educazione alle scelte; lo svolgimento di un corso destinato alle direzioni scolastiche per l'implementazione del progetto educativo d'istituto; la prosecuzione dei progetti di autovalutazione e sviluppo scolastico; le iniziative legate a promuovere un insegnamento plurilingue.

Anche nel corso del 2012, l'Ufficio dell'insegnamento medio (UIM) ha elaborato e diffuso diverse pubblicazioni di carattere statistico. Questi dati si riferiscono ad allievi, docenti ed istituti scolastici. Sul piano della demografia, gli studi previsionali pubblicati confermano sul piano cantonale una contrazione degli effettivi nel periodo 2012-2017. In effetti il numero di allievi passerà da 12'184 (settembre 2012) a 11'726 nel settembre 2017. Di conseguenza anche il numero di sezioni diminuirà di circa 15 unità. A questo riguardo va però segnalato che se dovesse essere accolta dal Gran Consiglio la proposta di limitare a 22 il numero massimo di allievi per classe, "la perdita" di sezioni potrebbe essere contenuta.

Tra i vari temi discussi dal Gruppo di presidenza nel 2012 è opportuno ricordare: le molteplici modifiche apportate al Regolamento della scuola media (disadattamento scolastico, docenza di classe, monitoraggio), le norme di conduzione degli istituti scolastici, le formazioni e gli

aggiornamenti per direttori e docenti, la collaborazione con il DFA della SUPSI e il progetto HarmoS. I compiti degli esperti invece si sono concentrati principalmente sulla revisione dei piani di studio della scuola dell'obbligo. In tutti i gruppi di lavoro istituiti gli esperti erano presenti, sovente con la funzione di redattori.

A decorrere dall'anno scolastico 2012/13 sono entrate in vigore numerose modifiche del Regolamento della scuola media. Queste modifiche riguardano soprattutto gli articoli relativi al sostegno pedagogico e al corso pratico (ora differenziazione curricolare). Il Collegio dei capigruppo ha favorito una chiara e coerente ripartizione dei compiti e delle attività tra le diverse figure professionali attive nelle équipes del sostegno (docente SSP, docente/operatore della differenziazione curricolare, educatore, logopedista). In tutte le sedi scolastiche è stato istituito il Consiglio permanente del disadattamento. Sempre nell'ambito del disadattamento scolastico anche le misure per i "casi difficili", dopo diversi anni di sperimentazione, sono state disciplinate in un nuovo articolo del Regolamento della scuola media.

Nel 2012 ben 27 istituti scolastici hanno offerto un programma di attività parascolastiche. Queste attività vengono proposte durante la pausa di mezzogiorno o alla sera al termine delle lezioni. In merito alle tipologie di attività proposte, queste possono essere raggruppate in tre grandi aree: studio assistito o recupero scolastico, attività artistico-espressivo, attività sportive-ricreative.

Il DECS ha sviluppato, in stretta collaborazione con Rete Tre della RSI, un progetto sicuramente innovativo per portare all'attenzione prima di tutto degli allievi stessi, ma poi anche dell'opinione pubblica alcuni temi – autostima, dipendenze, impegno, rispetto, bullismo, radici – considerati di grosso rilievo nell'ambito del progetto educativo della scuola media. Per affrontare questi temi si è realizzato un DVD *Tutti a scuola*, distribuito a tutti gli allievi delle scuole medie pubbliche e private e a tutti i docenti, nel quale si alternano degli "sketch" affidati ad attori professionisti e degli approfondimenti svolti dagli allievi su questi sei temi.

Durante il 2012 sono stati pubblicati, a cura degli esperti di matematica, due nuovi numeri del *Bollettino dei docenti di matematica*. Stampata inoltre *l'agenda scolastica 2012/13* in 19'000 copie, di cui 14'000 esemplari solo per gli allievi di scuola media. In occasione della XXIX edizione delle Giornate Musicali della scuola media si è reso necessario prevedere tre pomeriggi per meglio accogliere e ospitare le classi provenienti dal Sotto e dal Sopraceneri.

Infine la licenza per privatisti è stata ottenuta da 31 candidati.

5.3.3.3 Scuole speciali e servizi

Il Consiglio di Stato ha approvato il 21 giugno 2012 il Regolamento della pedagogia speciale e ne ha decretato l'entrata in vigore il 1. agosto 2012 (insieme alla Legge sulla pedagogia speciale). A partire da questa data l'Ufficio dell'educazione speciale adotta la nuova denominazione di Ufficio della pedagogia speciale (UPS).

L'UPS diventa quindi l'esecutore e il referente cantonale per tutte le misure di pedagogia speciale e in particolare, rispetto al periodo precedente, anche della logopedia privata che era gestita dall'Ufficio delle scuole comunali. L'UPS è stato quindi riorganizzato creando anche la funzione di aggiunto al capoufficio.

Anche il Servizio ortopedagogico itinerante cantonale cambia la denominazione e diventa Servizio dell'educazione precoce speciale (SEPS). Si ricorda che a seguito della ratifica dell'Accordo intercantonale sulla pedagogia speciale, i beneficiari della nuova Legge sono i bambini e i giovani fino ai 20 anni. Nel 2012 sono state ratificate le nuove convenzioni con i prestatori riconosciuti di pedagogia speciale.

Si segnalano due avvenimenti di particolare importanza che riguardano degli istituti privati: la chiusura, in accordo con il DSS di un istituto in quanto non sussistevano più le premesse per dare continuità alla struttura (gli allievi sono stati trasferiti, in accordo con i genitori, in altre strutture) e il controllo non annunciato in un altro istituto che ha permesso di segnalare ai funzionari dirigenti dei malfunzionamenti.

È continuata con successo l'esperienza inclusiva nella scuola elementare di Pazzallo; un'approfondita valutazione dell'esperienza del primo anno ha permesso di adottare utili

accorgimenti sia da un punto di vista strutturale che nell'impostazione didattica. Una seconda esperienza è stata proposta in un'altra classe di scuola elementare. Continua e si amplifica l'offerta di accompagnamenti pedagogici per gli allievi in grado di beneficiare di un insegnamento all'interno di un percorso scolastico regolare.

5.3.3.4 Scuole medie superiori

Nel corso del 2012 è continuato il lavoro dei gruppi disciplinari composti di docenti in rappresentanza di tutte le sedi di scuola media superiore del Cantone. Questo lavoro, iniziato nell'autunno del 2009, ha molteplici scopi: adattare le disposizioni sull'organizzazione degli esami di maturità dei licei cantonali alle nuove disposizioni apportate al Regolamento degli studi liceali, del 25 giugno 2008; adattare i piani di studio della Scuola cantonale di commercio (SCC) alle nuove esigenze dell'Ufficio federale della formazione professionale; accompagnare l'attuazione della riforma con un programma di aggiornamento dei docenti; sviluppare maggiormente il coordinamento dell'insegnamento delle lingue 2. Al termine dell'anno scolastico 2011/12 si sono svolti, per la prima volta, gli esami di maturità secondo il nuovo diritto, il cui esito non ha portato a variazioni importanti rispetto agli anni precedenti. Con l'anno scolastico 2011/12 è entrato in vigore, per le classi prime, il nuovo regolamento della Scuola cantonale di commercio adattato alle nuove disposizioni federali che impongono l'introduzione di attività di pratica professionale nel settore commerciale nei primi tre anni di formazione. I gruppi di materia dell'istituto, con la collaborazione di esperti disciplinari, hanno proseguito i lavori di adattamento dei piani di studio.

L'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS), in collaborazione con il direttore del Liceo di Bellinzona, ha offerto agli studenti di lingua madre italiana preiscritti agli studi di medicina umana, veterinaria e dentaria delle facoltà di Basilea, Berna, Friburgo, Zurigo una mezza giornata informativa sul test attitudinale per l'ammissione agli studi di medicina in Svizzera e, per la prima volta, li ha sottoposti a una prova della durata di una giornata nella quale è stato simulato fedelmente un test completo. Al pomeriggio informativo hanno partecipato 86 candidati, mentre alla prova d'esame si sono presentati 101 candidati.

Per la seconda volta, in collaborazione con il servizio d'orientamento universitario dell'Università della Svizzera italiana e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, sono state organizzate, per tutti gli allievi di terza dei licei e della SCC, due giornate d'informazione sui possibili percorsi formativi e sugli sbocchi professionali dopo la maturità. Alla manifestazione, intitolata *OrientaTI* e che si è svolta a Lugano presso l'USI l'8 e il 9 febbraio 2012, hanno partecipato dei rappresentanti dei politecnici, di otto università svizzere e della SUPSI.

Nell'ambito del rinnovamento delle attrezzature scientifiche nel 2012 si è proceduto all'acquisto di altre attrezzature così che l'operazione di rinnovo dei laboratori scientifici si possa concludere ad inizio 2013.

Dando seguito alle richieste provenienti da più parti di intraprendere degli sforzi per promuovere l'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri e per garantire l'osservanza dell'Ordinanza di maturità, che prevede l'offerta obbligatoria dell'italiano come materia fondamentale in tutti i licei della Svizzera tedesca e romanda, la Commissione svizzera di maturità (CSM) ha istituito un gruppo di lavoro. I compiti di questo gruppo sono di analizzare se le soluzioni, riguardanti l'insegnamento dell'italiano, adottate da scuole e cantoni sono compatibili con l'ORM/RRM e di elaborare delle strategie organizzative per rafforzare la posizione della lingua italiana nelle scuole di maturità. Un rapporto dovrà essere presentato alla CSM entro il mese di aprile 2013. A partire dall'anno scolastico 2012/13 fanno stato le "Direttive sulla scolarizzazione dei talenti in ambito sportivo e artistico che frequentano le scuole medie superiori" emanate dal DECS. Nel corso del 2012 l'UIMS ha investito parecchie energie nell'elaborazione del progetto di una classe bilingue (italiano-tedesco) presso il Liceo di Locarno per sportivi d'élite. Il Gruppo disciplinare Lingue 2 ha approfondito la riflessione sulla strategia di coordinamento dell'insegnamento delle lingue seconde. In particolare ha analizzato e messo a confronto gli esami di maturità ed i piani di studio di sede delle quattro

lingue interessate, giungendo alla conclusione che sarebbe opportuno rivedere i piani di sede in modo da uniformarli maggiormente.

Con l'anno scolastico 2012/13, al Liceo di Bellinzona ed alla Scuola cantonale di commercio, sono state avviate due sperimentazioni sull'uso didattico delle nuove tecnologie. Per entrambe le sperimentazioni si attende un rapporto dettagliato per la fine dell'anno scolastico 2012/13.

Nel corso dell'anno il collegio dei direttori delle SMS ha condotto una riflessione sul ruolo degli esperti di materia e la crescente difficoltà con la quale gli esperti riescono a liberarsi dai propri impegni negli istituti universitari per poter dare seguito alle richieste delle sedi di SMS

5.3.4 Considerazioni demografiche (5.T10-12)

La delicata e complessa operazione di cantonalizzazione dei docenti di sostegno pedagogico e di prima fase di potenziamento del Servizio si è conclusa: 88 persone riassunte, delle quali 4 in congedo; 13 nuove assunzioni nel ruolo di docente di sostegno, 3 nuove logopediste e una nuova psicomotricista. L'ordinamento, a livello cantonale e per l'anno 2012/13 si è concluso con un incremento di 8 sezioni SI e di 8 sezioni SE. Il risultato della SE è dato dall'istituzione di 15 nuove sezioni e dalla soppressione di 7. Quasi la totalità dei bambini di 3 anni sono stati accolti dalle scuole dell'infanzia comunali.

Per la scuola media la prevista contrazione demografica si è puntualmente verificata. Infatti nel 2012/13 si sono istituite 8 sezioni in meno. Una tendenza che si manifesterà anche nei prossimi 4-5 anni. Anche per quanto riguarda i pensionamenti si è osservata una leggera diminuzione del numero di docenti che ha lasciato l'insegnamento. Se negli scorsi anni le ore liberate dagli insegnanti che beneficiavano del pensionamento erano di circa 1'300-1'500, nel 2012 essa si è attestata attorno alle 1'000 ore. Questi due fattori hanno evidentemente avuto un effetto sul fabbisogno di nuovi docenti che è risultato maggiormente contenuto. Le nuove assunzioni sono state circa 80 e nel contempo si è ridotto in modo significativo il numero di incarichi limitati. Confermato il numero di docenti per allievi alloglotti, vale a dire 23 docenti che insegnano in 30 sedi. In leggero aumento il numero di allievi alloglotti registrati a inizio anno scolastico: 158 ragazzi provenienti da 39 Stati.

Le nuove segnalazioni giunte al SEPS sono aumentate notevolmente soprattutto nel Sottoceneri. Durante il 2012 sono state 160: di cui 104 (99) bambini assunti, 30 (34) non sono stati presi perché la situazione non lo richiedeva, o perché è stato ritenuto preferibile indirizzarli ad altri servizi pubblici, 27 (30) bambini sono ancora in fase di valutazione e 92 (114) sono stati dimessi.

I bambini seguiti in dicembre erano 291 (276) di cui 152 nel Sottoceneri e 139 nel Sopraceneri. Di questi 291 bambini e allievi, 58 (di cui 27 nel Sottoceneri e 31 nel Sopraceneri) usufruiscono di un doppio intervento pedagogico-terapeutico (ergo-logo, orto-logo, ...). Il numero di allievi iscritti alla scuola speciale è in leggera diminuzione: 457 (478) unità, (261 nel Sopraceneri e 196 nel Sottoceneri). Gli allievi sono distribuiti in 65 (67) classi e sono seguiti da 139 (131) docenti, 85 (78) dei quali nel Sopraceneri e 54 (53) nel Sottoceneri, per un totale di 109.36 tempi pieni di lavoro (108.5 lo scorso anno).

Il numero di docenti nominati o incaricati nelle SMS all'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 era di 585 unità, così suddivisi: nominati 417, parzialmente nominati con incarico sopra il rapporto di nomina 32, incaricati 32 e supplenti annuali 46. Per le materie francese, biologia, chimica, fisica e musica strumentale (chitarra) ha avuto luogo la procedura di assunzione e sono stati assunti 20 nuovi docenti. Nel corso dell'anno 2012, 17 docenti hanno lasciato l'insegnamento per pensionamento. Al termine dell'anno scolastico 2012/13 ci saranno 73 docenti che potrebbero lasciare l'insegnamento avendo raggiunto i 60 anni di età e i 30 anni di servizio. Per le materie che saranno maggiormente toccate da pensionamenti, è stato chiesto al DFA di istituire la relativa abilitazione. Nell'anno scolastico 2012/2013 il numero di allievi delle SMS non è variato di molto rispetto all'anno precedente (+ 21 nei licei e -19 alla SCC). Malgrado questa stabilità nel numero complessivo di studenti, c'è stato un aumento di classi (+4 nei licei e +2 nella SCC), dovuto prevalentemente alle transizioni delle classi superiori. Nel

Luganese si è registrato un aumento di due classi sia al Liceo di Lugano 1 che a quello di Lugano 2. Per quanto riguarda gli allievi di prima, si è registrato un aumento complessivo di 48 nuovi allievi nei licei ed una diminuzione di 24 iscritti nella SCC.

5.3.5 Aggiornamento docenti

Per le scuole comunali è stata consolidata la prassi delle proposte raccolte, strutturate e organizzate a livello circondariale. In alcuni casi comincia a delinearsi un pacchetto di formazioni scelte e mirate a precisi obiettivi. A complemento delle proposte offerte dal DFA, l'Ufficio ha finanziato una cinquantina di iniziative: corsi sperimentali sulla tematica dell'accoglienza, sulle competenze in geografia, sull'insegnamento dell'italiano. Inoltre sono stati proposti dei pomeriggi di studio sull'abuso e maltrattamenti, sul bambino adottato, e una giornata di formazione/promozione della lettura dei classici a scuola. Continuate con regolarità le proposte formative elaborate dal Collegio dei Capigruppo a favore dei vari operatori del Servizio di sostegno pedagogico.

L'UIM ha organizzato 18 corsi di aggiornamento della durata di 1 o 2 giorni, per complessive 22 giornate. Quasi tutte le materie sono state interessate, coinvolgendo in totale 764 docenti.

Obbligatori sono stati i corsi di attività commerciali (20 partecipanti), di educazione alimentare (36 partecipanti), di educazione musicale (46 partecipanti), di francese (12 partecipanti), di geografia e storia (68 partecipanti), di L2 (175 partecipanti) e di tedesco (59 partecipanti).

Nel corso dell'estate è stato organizzato un corso di aggiornamento facoltativo di due settimane in Nicaragua che ha coinvolto 17 docenti di geografia e storia.

Inoltre sono stati offerti diversi corsi di informatica su applicazioni disciplinari (frequentati da 83 docenti). Durante l'anno scolastico 2011/12, 8 istituti scolastici hanno organizzato dei corsi interni, frequentati da 155 docenti.

Per il settore medio superiore, in collaborazione con il DFA è stato proposto un modulo per gli studenti abilitandi dal titolo "Conoscere la scuola media superiore ticinese". In quest'ambito sono stati affrontati i seguenti temi: regolamenti e piani di studio, compiti del docente, valutazione, interdisciplinarietà, specificità della scuola cantonale di commercio e procedure d'assunzione. L'UIMS ha pure contribuito all'elaborazione di un progetto pilota di formazione continua, al momento sospeso, per i docenti di scuola media superiore, volto al mantenimento e allo sviluppo dei rapporti di collaborazione tra i docenti di pratica professionale (DPP) del Master in Insegnamento nella SMS e il DFA ("fidelizzazione del DPP"). Il progetto vuole offrire l'opportunità ai DPP di svolgere una ricerca-azione su aspetti qualificanti della didattica disciplinare e di valorizzare - promovendo nelle sedi scolastiche forme di animazione didattica e di aggiornamento nei gruppi di materia - l'esperienza di formazione maturata, nonché i risultati acquisiti nella ricerca didattica. Per la parte legata all'offerta formativa di base del DFA, va aggiunto che parecchi docenti e direttori delle SMS hanno collaborato con l'istituto di abilitazione in varie forme come docenti di pratica professionale, tenendo seminari o corsi nell'ambito dei laboratori di didattica o partecipando a gruppi di lavoro misti con rappresentanti del DECS e del DFA. Il gruppo disciplinare di biologia e chimica ha organizzato un pomeriggio d'aggiornamento, obbligatorio per tutti i docenti di biologia, chimica e scienze naturali delle SMS, fondato principalmente sullo scambio di *good practices*.

Nel 2012 il numero di corsi d'aggiornamento organizzati dall'UIMS in collaborazione con le scuole medie superiori è cresciuto rispetto agli anni scorsi: 18 corsi (+3 rispetto agli anni 2010 e 2011 e +12 rispetto agli anni 2008 e 2009). Di questi corsi, di durata complessiva di 16 giornate (+3,5 rispetto al 2011), 12 hanno rivestito un carattere di obbligatorietà, mentre 6 sono stati facoltativi. I docenti che hanno partecipato a questi corsi sono stati 365 (+34 rispetto al 2011). Ai corsi hanno partecipato 197 docenti (+ 58 rispetto al 2011).

Oltre a questi corsi l'UIMS – come già nel 2011 – ha concesso a tre docenti uno sgravio complessivo di 5 ore-lezione per l'organizzazione di un corso facoltativo settimanale destinato ai docenti del Liceo di Bellinzona.

5.3.6 Edilizia scolastica

Per le scuole comunali diversi comuni e professionisti chiedono consulenza su progetti in via di sviluppo. La modifica del regolamento, che prevede ora il sussidio per interventi su stabili esistenti, ha comportato un aumento di richieste.

Nel 2012 si è confermata l'importante attività in campo edilizio per la scuola media. Per la sede di Barbengo sono proseguiti i lavori relativi all'ampliamento e alla ristrutturazione della sede. Ad inizio 2013 verrà consegnato alla Sezione della Logistica lo studio di fattibilità. La conclusione del concorso per la progettazione della nuova sede di scuola media di Caslano e l'assegnazione del mandato allo studio di architettura che ha vinto il concorso. La conclusione dei lavori relativi all'ampliamento della sede di Gordola. Attualmente sono in corso un'ampia ristrutturazione del "vecchio" stabile. Il cantiere dovrebbe concludersi a giugno 2013. Il Gran Consiglio ha approvato il Messaggio relativo alla progettazione di un nuovo padiglione scolastico presso la sede di Locarno Via Chiesa. Per la sede di Viganello il Consiglio di Stato ha approvato il Messaggio per la progettazione di un ampliamento della sede. La nuova costruzione ospiterà 2 palestre (quelle vecchie saranno abbattute), alcune aule speciali e un ristorante scolastico. Nella sede di Stabio sono stati realizzati i campi sportivi esterni, nonché i lavori di ristrutturazione della palestra.

Infine sono proseguiti gli importanti lavori di risanamento e manutenzione in corso presso le sedi di Agno e Giubiasco.

Per le scuole speciali sono stati risolti, almeno temporaneamente, i problemi logistici del SEPS del Sopraceneri ma restano i problemi logistici del SEPS del Sottoceneri. L'elevata occupazione di alcune sale non permettono di aumentare l'offerta di psicomotricità nel Luganese. La responsabile del Sottoceneri sta lavorando con la Sezione della Logistica per trovare delle soluzioni. Il problema logistico rimane di attualità anche per le scuole speciali. Paradossalmente, benché la nuova Legge sulla pedagogia speciale, sottolinei la scelta integrativa del modello scolastico, ci si trova sempre più frequentemente confrontati all'impossibilità di garantire agli allievi aule e spazi all'interno delle strutture di scuola regolare. La tendenza per la casistica medio-grave di prolungare la scolarizzazione fino al compimento dei 20 anni pesa ulteriormente sul problema logistico.

Per le scuole medie superiori con una risoluzione del 7 dicembre 2011 il Consiglio di Stato ha affidato il mandato per la progettazione esecutiva per la ristrutturazione degli spazi interni del Palazzo degli studi di Lugano al team di progettazione vincitore del relativo concorso. I lavori non hanno però potuto prendere subito avvio perché un concorrente ha inoltrato ricorso al Tribunale federale, ricorso che è poi stato respinto. Dopo la conclusione della progettazione occorrerà allestire il messaggio per la concessione dei crediti d'investimento. Salvo imprevisti dovrebbe essere possibile iniziare il cantiere nella primavera del 2015. Resta ancora irrisolta la questione legata alla sede futura della Scuola media che attualmente occupa degli spazi nel Palazzo degli studi.

Per la sede del Liceo di Mendrisio è stata inviata la documentazione alla Sezione della Logistica per l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la costruzione di un'aula magna comune alla SPAI e alla scuola media per ospitare 300 persone. Per il Liceo di Bellinzona è all'esame il progetto riguardante il risanamento e l'ampliamento dello stabile attuale e la costruzione di una palestra doppia. Alla SCC dovrebbero realizzarsi gli interventi di risanamento dello stabile principale. Durante l'estate sono state posate sedici aule prefabbricate che dovranno accogliere gli studenti durante i lavori. Il gruppo di progettazione sta allestendo il preventivo definitivo per il risanamento energetico dello stabile. L'inizio degli interventi era previsto per l'autunno 2012, ma per motivi di finanziamento è stato posticipato al 2013. Infine a marzo del 2012 sono stati trasmessi alla Sezione della Logistica gli elenchi con gli interventi necessari a garantire la sicurezza nei laboratori scientifici delle SMS, in particolare quelli di chimica; l'ufficio è in attesa dei preventivi.

5.3.7 Attività promosse dai servizi centrali della Divisione

5.3.7.1 Orientamento scolastico e professionale

Prosegue la collaborazione con la DFP e gli apprendisti per la ricerca di posti di tirocinio per i giovani che dopo la metà di agosto risultano ancora senza un collocamento. Gli sforzi da entrambi i settori, orientatori da un lato e ispettori dall'altro, sono molteplici per cercare di sistemare i giovani presso un datore di lavoro o verso una soluzione transitoria.

Rilanciato lo studio di fattibilità del progetto Città dei mestieri. Prosegue pure la collaborazione al corso sull'Educazione alle scelte per il master DFA, il cui scopo è di sensibilizzare i futuri docenti del settore medio, rispetto al loro ruolo nei confronti dei giovani sapendo che dietro alla scelta che devono compiere gli allievi c'è un percorso pedagogico e didattico che conduce alla scoperta del mondo delle professioni e sul cosa significa scegliere. Nella scuola media è continuata la sperimentazione del progetto che si prefigge di proporre ai docenti, attraverso un percorso che si snoda dalla prima alla quarta media, un metodo per costruire degli strumenti che favoriscano lo sviluppo, la maturazione e le capacità progettuali negli allievi. A settembre è iniziata l'implementazione dell'*Educazione alle scelte* nelle scuole medie, con il coinvolgimento iniziale di tutte le prime medie di 8 istituti scolastici.

Espoprofessioni si è svolto a marzo; l'UOSP per aiutare gli allievi di III media a visitare la mostra in modo più consapevole e attivo ha ideato il *Passaporto delle professioni*, che prevedeva una parte di preparazione da farsi prima in classe con il docente, una parte da svolgere durante la mostra.

Tra le differenti collaborazioni l'Ufficio, durante lo scorso anno, si è impegnato:

- nell'utilizzare il nuovo applicativo GAS-GAGi per le indagini nelle aziende e per il rilevamento delle scelte nei giovani di fine obbligo scolastico;
- in consulenze di orientamento con minorenni in attesa di giudizio (In-Oltre) e con personale delle FFS per esplorare nuovi percorsi formativi;
- a partecipare a eventi informativi del mondo professionale e formativo, ad esempio attraverso Ora Buca, trasmissione di Rete 3 con interventi tematici settimanali.

Si è consolidato il progetto di intervizione per cui ogni orientatore deve condurre un colloquio di consulenza in presenza di un collega, che a sua volta condurrà un colloquio alla presenza di un altro orientatore. Scopo è quello di procedere con una valutazione fra pari.

5.3.7.1.1 Attività di orientamento

Per quanto concerne il periodo compreso fra settembre 2011 e agosto 2012, l'UOSP ha visto 6'582 persone, per un totale di 11'740 colloqui di consulenza. Questo è l'anno con il numero maggiore di casi visti, con un aumento di 152 casi e 274 consulenze in più rispetto allo scorso anno. La metà circa dei casi visti in consulenza 3'392 (51.5 %) sono giovani della scuola dell'obbligo, consolidando in tal modo un'attività che vede i collaboratori molto impegnati nel sostegno agli allievi della scuola media che affrontano la scelta verso il post-obbligo. Il resto dell'utenza si suddivide fra un quarto circa composto da giovani di età compresa fra i 16 e i 19 anni e il quarto mancante spalmato fra tutte le altre fasce d'età.

1643 sono i casi per i quali si è organizzato uno stage (1'550 lo scorso anno) e in totale ne sono stati realizzati 2818 (+424). Il 13.7% dei casi visti (11.4% lo scorso anno), pari a 901 persone (+171), hanno richiesto un esame di consulenza tramite dei test ed in totale ne sono stati somministrati 1'071.

In totale l'Ufficio ha visto 4'818 persone che si trovavano in formazione e 1'764 che invece ne avevano già conclusa una o più.

5.3.7.1.2 Attività nelle scuole (5.T13-14)

Accanto al lavoro di consulenza nelle scuole medie si svolgono altre attività legate all'informazione, che riveste un ruolo fondamentale per l'Ufficio, nel dettaglio: l'organizzazione di serate per i genitori del secondo biennio; gli interventi nelle classi terze e quarte: in terza per presentare il servizio e affrontare il tema della scelta e consegnare la guida *Scuola media ...e poi?* e in quarta per riprendere l'argomento e focalizzarsi rispetto al come muoversi; la presenza ai pomeriggi di porte aperte organizzate dalla direzione e, per sedi regionali, l'organizzazione delle serate sul medio superiore come pure altri momenti informativi che vedono coinvolti aziende o professionisti della regione; gli incontri nelle sedi per centri di interesse rispetto agli sbocchi.

Terminata la scuola il lavoro si intensifica per quei casi ancora senza un collocamento e si tratta per la maggior parte di giovani ancora alla ricerca di un posto di tirocinio, a causa della penuria di posti nel settore o per un profilo non sufficientemente adeguato per la professione desiderata. Le scelte effettuate al termine della scuola media indicano che il 4.2% (2.5%) ripete la IV media, il 39.9% (42.1%) si è indirizzato verso scuole medie superiori, il 21.2% (22.3%) verso scuole professionali a tempo pieno e il 27.7% (24.1%) verso un apprendistato. Resta un 10.0% (8.7%) di Altre scelte. Da segnalare i due dati che maggiormente si discostano dagli andamenti abituali: un aumento della percentuale di chi ripete la quarta media e un aumento verso *Altre scelte*. In questo caso non è il numero di chi è entrato al pretirocinio a far lievitare la percentuale quanto chi ha fatto scelte diverse, scuole private o soggiorni linguistici e giovani che hanno lasciato il territorio ticinese. Il 34.5% dei maschi sceglie l'apprendistato in azienda rispetto a un 34.0% che si avvia verso il medio superiore; le ragazze invece scelgono l'apprendistato in azienda nella misura del 14.5%, rispetto a un 46.0% che va verso il medio superiore.

Il numero delle aziende interpellate per la campagna di collocamento è leggermente diminuito rispetto agli anni scorsi: sono 4'882 le aziende a cui è stato inviato il formulario di indagine per l'offerta di posti di tirocinio, 98 in meno rispetto allo scorso anno. Dei 3'001 posti messi a disposizione dalle aziende a fine campagna sono ancora rimasti liberi 7 posti.

Servizio di orientamento agli studi superiori

Sono stati 780 i casi seguiti da chi si occupa dell'orientamento verso le scuole universitarie, 68 in più rispetto allo scorso anno: 11% di studenti del 3° anno e 48% di studenti del 4° anno. Per le classi terze e quarte gli orientatori hanno proposto dei momenti informativi collettivi, per classe o per anno, dove sono state presentate le diverse possibilità di formazione, universitarie e non, soffermandosi sui diversi curricula, i piani di studio, i termini d'iscrizione, le modalità, il materiale informativo a disposizione. Per favorire il percorso di scelta sarebbe importante che questi momenti informativi venissero introdotti durante l'orario scolastico con partecipazione obbligatoria per le classi quarte, facoltativa per le classi terze.

In febbraio è stata riproposta per la seconda volta la manifestazione *OrientaTi* organizzata su stimolo dell'Università della Svizzera italiana, in collaborazione con l'Ufficio e l'UIMS. Grazie a *OrientaTi* si rinforza l'idea che il percorso di scelta deve iniziare in terza, esplorando a largo raggio le possibilità offerte dal mondo accademico, e continuando in quarta l'approfondimento e focalizzando la riflessione e l'attenzione sui percorsi di maggiore interesse e attitudine.

5.3.7.1.3 Attività negli uffici regionali

Per quanto concerne la casistica dei giovani di scuola media sono stati visti il 18% degli allievi di terza media (lo scorso anno erano il 20%) e l'87% (medesima percentuale dello scorso anno) di tutti gli allievi di quarta. Nelle scuole medie private parificate l'intervento dell'Ufficio è diverso, gli orientatori si limitano ad intervenire nella scuola una volta all'anno per un intervento nelle classi. I casi che desiderano un colloquio sono visti poi in consulenza presso le sedi regionali: 98 sono stati i giovani di quarta visti e 11 i casi di terza nelle scuole private.

La Direzione UOSP in collaborazione con le varie scuole ha organizzato 20 pomeriggi di porte aperte sulle vie professionali.

5.3.7.1.4 Collaborazione con la Sezione del lavoro

Il 2012 ha visto anche una diminuzione dell'organico a seguito della diminuzione delle entrate per i mandati URC il cui grado di sovvenzionamento è passato dal 100 al 60%. 153 sono state le persone viste in consulenza con mandato URC in diminuzione rispetto all'anno precedente dove erano state 196. Il trend in diminuzione si conferma, poiché l'erosione dal 2011 è stata netta (285 casi nel 2010) e poi costante. Su questo risultato ha inciso la nuova LADI che premia maggiormente le misure che portano a un reinserimento in tempi brevi dell'assicurato e che ha determinato una diminuzione delle persone in disoccupazione.

Dei 153 mandati ricevuti, 114 mandati (75%) sono stati evasi dal referente UOSP, mentre i restanti 39 mandati (25%) sono stati delegati ai colleghi delle sedi regionali UOSP.

5.3.7.1.5 Servizio documentazione

Il Servizio documentazione è chiamato alla consulenza informativa, sia direttamente sul posto per le persone che visitano il servizio di documentazione, oppure telefonicamente o anche tramite posta elettronica rispondendo alle domande che giungono al portale svizzero dell'orientamento e a quello cantonale. Al servizio documentazione nel 2012 sono giunte 1'740 richieste (1485 nel 2011).

L'attività principale del Servizio consiste nella produzione e diffusione dell'informazione documentaria. In pratica si occupa della raccolta delle informazioni (sul terreno con visite ad aziende, professionisti, reportages, interviste ecc. oppure tramite ricerca e consultazione delle letteratura esistente), dell'analisi, delle verifiche e delle sintesi per poi procedere alla diffusione dell'informazione mediante canali e supporti diversificati. Una grossa parte della produzione è effettuata in collaborazione con il CSFO di Berna, che nel 2012 ha assunto una responsabile per la documentazione in lingua italiana.

In particolare il Servizio:

- realizza le InfoProf, le schede monografiche riassuntive su singole professioni. I titoli attualmente realizzati sono 553 di cui 341 aggiornati o interamente realizzati nel 2012;
- produce InfoScuole e UNInfo: schede sui singoli iter di studio presso le scuole offerti nel nostro cantone (licei, scuole professionali, SSST, SUPSI, USI, ecc.). La serie comprende al momento 155 titoli;
- raccoglie e repertoria le offerte di perfezionamento e di formazione continua proposte in Ticino da vari enti pubblici e privati. Attualmente figurano 874 corsi e 79 formazioni postdiploma, offerti sul territorio cantonale;
- realizza *Il Certificato federale CFP* è un nuovo opuscolo di 16 pagine sulla formazione professionale biennale, tradotto in lingua italiana, adattato e completato. Disponibile in forma cartacea;
- ha prodotto una mappetta *La maturità si avvicina*, giunta alla 2° edizione, sulla scelta degli studi diretta ai maturandi liceali e della SCC. Disponibile in forma cartacea e scaricabile on-line dal portale dell'orientamento ticinese.
- prosegue la produzione dei filmati sulle professioni della serie «UNA PANORAMICA SU...». Nel 2012 sono stati realizzati 4 nuovi filmati, poi pubblicati sul sito dell'orientamento;
- propone annualmente la versione aggiornata della guida "Scuola media... e poi?"; l'edizione 2011/12 è stata stampata in 5300 copie;
- ha realizzato la raccolta delle principali professioni presenti sul territorio presentate a *Espoprofessioni 2012*. 433 pagine con le schede professionali corredate da indicazioni e indici;
- è responsabile, per la parte in lingua italiana, della redazione dei repertori Swissdoc: la classificazione sistematica e trilingue delle professioni e delle formazioni in Svizzera;
- redige e pubblica mensilmente il bollettino informativo elettronico InfoUOSP. 12 i numeri realizzati nel 2012;

- collabora alla gestione del sito del CSFO www.csfo.ch per la parte italiana e al servizio di vendita dei prodotti on-line del CSFO www.shop.csfo.ch;
- collabora parzialmente alla redazione di *Panorama* per la lingua italiana (curato dal CSFO) fornendo le informazioni relative alla Svizzera italiana e diffonde il bollettino agli abbonati italofoeni.
- partecipa al mantenimento della pagina dell'orientamento ticinese e svizzero (parte in lingua italiana) www.ti.ch/orientamento;

Infine ha assicurato il supporto a *Espoprofessionioni*, salone dei mestieri tenutosi dal 12 al 17 marzo 2012 a Lugano: sono state realizzate 214 schede sulle professioni presenti e messe a disposizione degli espositori, 161 nuovi pannelli informativi sulle professioni presenti e si è collaborato a parte della realizzazione del prospetto della manifestazione. Il Servizio ha partecipato per il secondo anno a *OrientaTI* allestendo il materiale informativo proprio all'orientamento del settore accademico e presentata la conferenza dal tema "Visitare le università da casa propria", per far conoscere ai liceali gli strumenti per informarsi su studi e professioni.

Per meglio sensibilizzare allievi, docenti, genitori e bibliotecari della Scuola media sull'esistenza del materiale informativo prodotto, sull'attività del servizio, e quindi sull'esistenza di strumenti per meglio informarsi, è stata realizzata l'esposizione itinerante "*Totem delle professioni*" lungo tutto il 2012, che ha sostato per due settimane in ogni sede di Scuola media del Cantone.

5.3.7.2 Monitoraggio e sviluppo scolastico

Il coinvolgimento attivo dell'Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico (UMSS) nei gruppi d'implementazione HarmoS (in particolare, per quanto riguarda lo sviluppo del nuovo piano di studio della scuola dell'obbligo) ha rappresentato anche durante il 2012 un notevole investimento di tempo e di energie.

Oltre alle attività svolte all'interno del contesto cantonale si è rinsaldata la necessità di potersi confrontare - sul piano nazionale e internazionale - con altri operatori scolastici interessati agli interrogativi sollevati dalla valutazione e dal monitoraggio dei sistemi di formazione; l'UMSS ha quindi aderito all'ADMEE (*Association pour le développement des méthodologies d'évaluation en éducation*). È iniziata una riflessione sul ruolo dell'ufficio nello sviluppo e nella realizzazione delle prove che vengono regolarmente svolte sul piano cantonale (prove cantonali, prove di riferimento, ecc.), e che potrebbero essere riviste in funzione di un migliore coordinamento (obiettivi, tempi, procedure) con le prove HarmoS. Questo ambito, che rappresenta un tassello importante dell'attività di monitoraggio del sistema scolastico cantonale, costituisce un fulcro tematico essenziale per l'UMSS.

Nella prima metà del 2012 tutte le scuole di 4 circondari SE sono pienamente produttive sulla piattaforma GAS GAGI. A fine 2012 l'applicativo è usato in tutte le scuole comunali, medie, medie superiori, speciali e da 23 scuole professionali.

5.3.7.2.1 Promozione e sviluppo del sistema scolastico

L'UMSS svolge un'attività di sostegno alla promozione e allo sviluppo delle riforme scolastiche, al controllo e al monitoraggio, collaborando con gli uffici dell'insegnamento della Divisione della scuola, con altri uffici dipartimentali e con enti esterni.

L'Ufficio ha partecipato attivamente durante tutto il 2012 ai lavori di realizzazione del Nuovo piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese, nonché alla promozione dell'informazione presso i diversi attori scolastici.

Attività in corso:

- Dispositivo per l'analisi, l'autovalutazione e lo sviluppo d'istituto (DAASI). Nel 2012 sono stati organizzati incontri formativi e di bilancio coinvolgendo i rappresentanti degli istituti scolastici che hanno partecipato a DAASI a partire dal 2007. Le riflessioni emerse sono state presentate nella primavera 2012 al Collegio cantonale dei direttori delle scuole medie

pubbliche e private. Durante l'anno scolastico 2012/13 nessun istituto scolastico ha iniziato l'autovalutazione DAASI.

- Monitoraggio scolastico. L'obiettivo è di definire un quadro di riferimento generale per la realizzazione delle prove cantonali, considerando i possibili scenari futuri relativi alle prove HarmoS e alle altre indagini in corso o previste nell'ambito della scuola media.

In parallelo, l'UMSS ha collaborato con gli esperti di francese della scuola media per la realizzazione della prova cantonale che è stata proposta a tutti i ragazzi di II media nel maggio 2012. Coinvolti 17 istituti pubblici e privati e 289 allievi. La Divisione scuola ha istituito un Gruppo plurilinguismo – di cui l'UMSS fa parte – a cui è dato il mandato di sviluppare nel corso dell'anno scolastico 2011/12 un percorso didattico con una serie di attività in classe e un momento di valutazione finale da proporre in forma sperimentale ad alcuni istituti scolastici interessati. L'intero percorso didattico si è svolto in quattro sedi di scuola media che si sono messe a disposizione per la sperimentazione, interessando in totale 320 allievi di IV media e 28 docenti di lingue seconde. Al termine della sperimentazione è stata svolta una valutazione e a inizio gennaio 2013 sarà pubblicato il rapporto.

L'UMSS ha continuato la propria collaborazione nei gruppi di lavoro di HarmoS ed è stato coinvolto nel progetto *Educazione alle scelte*. Dall'anno scolastico 2012/13 è iniziata la progressiva implementazione del progetto in 9 sedi di scuola media. L'UMSS ha il compito di monitorare l'implementazione allo scopo di fornire indicazioni relative sia all'organizzazione e all'impostazione del progetto sia ai risultati finali.

Nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio della pedagogia speciale sul progetto delle competenze per la valutazione degli allievi della scuola speciale, nell'anno scolastico 2011/12 si sono costituiti dei gruppi composti da docenti di scuola speciale con l'obiettivo di specificare per gli ambiti di formazione individuati, le competenze generali e intermedie. Il termine dei lavori è previsto il prossimo anno. L'UMSS collabora inoltre al monitoraggio e alla documentazione del progetto *Inclusione*, che prevede la frequenza scolastica di tre bambini di scuola speciale in una classe di scuola regolare.

Inchiesta "Corsi Lingue e Sport Kids. L'Ufficio Gioventù e Sport (G+S) ha chiesto all'UMSS di svolgere un'inchiesta, allo scopo di rilevare i bisogni delle famiglie in relazione ai corsi estivi. Durante l'autunno 2012 sono stati definiti gli obiettivi, le modalità e i tempi dell'indagine ed è stata elaborata una prima bozza del questionario.

L'UMSS è stato infine coinvolto per la somministrazione e l'analisi dei dati relativi alla prova cantonale di italiano per la V elementare, che ha coinvolto 194 classi e 2969 allievi.

Attività concluse:

- Inchiesta sulle refezioni scolastiche nelle scuole cantonali. Nel 2012 l'UMSS ha presentato i risultati.
- Scelte curriculari di matematica e tedesco nel secondo biennio della scuola media. Dopo l'analisi dei risultati di oltre 3000 allievi si è proceduto, nei primi mesi del 2012, a introdurre un piccolo correttivo a livello di regolamento interno della scuola media per quanto riguarda il ruolo del consiglio di classe sul passaggio dal corso B al corso in caso di nota uguale o superiore al 5.

5.3.7.2.2 Statistiche, prospettive e indicatori dell'insegnamento

L'UMSS ha il compito di organizzare i rilevamenti statistici – con periodicità generalmente annuale – concernenti gli allievi che frequentano le scuole pubbliche e private del Cantone, gli insegnanti delle scuole pubbliche e infine i costi e il finanziamento della scuola da parte degli enti pubblici (Comuni, Cantone e Confederazione). A questi rilevamenti regolari si affiancano analisi che toccano di volta in volta aspetti particolari (origine sociale, lingue parlate, ecc.) come pure la collaborazione alla costruzione di «indicatori» che permettano di monitorare il funzionamento e l'organizzazione del sistema formativo ticinese e che consentano di realizzare paragoni sul piano intercantonale e internazionale. Una parte sempre più consistente dell'attività di divulgazione della statistica scolastica viene assorbita dalle elaborazioni che

rispondono alle richieste à *la carte* provenienti dai diversi utenti ed eseguite sulla base di banche dati realizzate in particolare per gli allievi e gli insegnanti.

Attività in corso:

Rilevamenti annuali concernenti allievi, docenti e diplomi. Statistica allievi di inizio anno 2012/13, statistica allievi di fine anno 2011/12, la scuola ticinese in cifre 2012, censimento degli allievi e dei docenti 2011/12 con l'allineamento al nuovo sistema federale (progetto MEB-Plus) e statistica dei diplomi 2012 con l'allineamento al nuovo sistema federale.

Attività concluse:

Statistica allievi di inizio anno 2011/12, statistica allievi di fine anno 2010/11, la scuola ticinese in cifre 2011, censimento degli allievi e dei docenti 2010/11 con l'allineamento al nuovo sistema federale (progetto MEB-Plus) e statistica dei diplomi 2011 con l'allineamento al nuovo sistema federale.

Statistiche online

L'UMSS e l'Ufficio cantonale di statistica (DFE) hanno continuato l'attività di collaborazione interdipartimentale volta a rispondere in maniera più efficace alla comune necessità di divulgazione dei dati, con l'obiettivo di avere un'informazione statistica sempre più vicina ai bisogni dell'utenza. Da questa proficua collaborazione è nata già da alcuni anni l'offerta a ciascun utente di potersi costruire una statistica à *la carte*; partendo dai rispettivi siti Internet (<http://www.ti.ch/umss> e <http://www.ti.ch/ustat>) è possibile consultare le prime banche dati *online* (Censimento degli allievi, Censimento federale della popolazione, Stato annuale della popolazione) tramite l'applicazione *SuperWEB*.

5.3.7.2.3 Monitoraggio del sistema formativo ticinese (5.T15-18)

L'obiettivo del monitoraggio è di descrivere lo stato di salute del sistema scolastico ticinese per apprezzarne l'efficienza interna ed esterna e di pilotarne lo sviluppo a media scadenza. Il monitoraggio è di per sé un processo continuo pur se limitato nel tempo ma in continuo cambiamento, vuoi per motivi strutturali (riforme scolastiche) o per evoluzioni socio-economiche.

5.3.7.2.4 Altre attività dell'ufficio

Collaborazione con l'Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria del DSS per l'organizzazione e lo svolgimento dell'inchiesta internazionale quadriennale Health Behaviour in School-Aged Children.

Collaborazione per la redazione di un questionario relativo al monitoraggio della salute degli studenti che seguono il programma per talenti sportivi / artistici nelle scuole medie superiori. A partire dal settembre 2012 il progetto è stato esteso a tutte le scuole del settore medio superiore. Infine nell'ambito del Progetto Case Management Formazione professionale, l'UMSS ha collaborato con l'Ufficio dell'insegnamento medio per l'aggiornamento e per l'elaborazione statistica dei dati 2012 concernenti i beneficiari del servizio in Ticino.

5.3.7.2.5 Elenco dei rapporti pubblicati

Crespi Branca, M., Tozzini Paglia, L. (2012). Inchiesta sui ristoranti scolastici nelle scuole pubbliche cantonali. Bellinzona: Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico. [Documento interno]

Crespi Branca, M., Tozzini Paglia, L. (2012). Mensa scolastica: una necessità delle famiglie di oggi e di domani. Scuola Ticinese, 308, 13-15.

Guidotti, C., Rigoni, B. (2011). La scuola ticinese in cifre 2010. Documenti di statistica. Bellinzona: Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico.

Rigoni, B. (2011). Statistica degli allievi fine anno 2009/10. Documenti di statistica. Bellinzona: Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico.

Rigoni, B. (2011). Statistica degli allievi inizio anno 2010/11. Documenti di statistica. Bellinzona: Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico.

5.3.7.3 Centri didattici

Si osserva come, dall'avvento delle nuove tecnologie e della multimedialità ad ogni livello di utilizzazione, il fulcro attorno al quale si concepiscono le molteplici iniziative e le varie attività dei Centri didattici si stia sempre più spostando dal settore della documentazione cartacea (le tradizionali biblioteche specializzate) a quello dei nuovi servizi multimediali (video, CDrom, DVD, programmi informatici di genere didattico ed anche varie utilizzazioni possibili di internet). In questo senso è innegabile l'importanza costantemente crescente del servizio multimediale (SEMM) nella concezione e nella produzione di vari sussidi didattici destinati al mondo della scuola.

Le varie iniziative intraprese, le attività condotte e i progetti realizzati sono come sempre riconducibili all'interno dei sei settori di competenza: la documentazione pedagogico-didattica, l'educazione ai mass media, la consulenza e la documentazione informatica, le mostre didattiche, le pubblicazioni, l'economato e l'amministrazione

5.3.7.3.1 Servizio di documentazione pedagogico - didattica

Anche nel 2012 si è proceduto a un costante aggiornamento dei diversi settori con nuove acquisizioni, decise in collaborazione con gli esperti delle varie materie di insegnamento, al fine di proporre una documentazione più pertinente e più adeguata agli attuali bisogni dell'utenza. Sempre nell'ottica di mettere a disposizione dei docenti materiali e supporti didattici adeguati il CDC ha acquisito due iPad, equipaggiati di varie applicazioni didattiche, e due e-Reader destinati alla lettura elettronica di e-Books.

Sono continuati i contatti e le trattative con la RSI per l'implementazione del dispositivo di accesso privilegiato ai loro Archivi audio-visivi. È stato ulteriormente sviluppato il progetto "Videoteca di qualità (VDQ)" - una ragionata selezione di film con valenze pedagogico-didattiche, destinati principalmente ai settori elementare e medio. La VDQ conta ora cinque sezioni: i film di animazione, i film per adolescenti, i documentari, i grandi classici e i cortometraggi.

In base ai dati periodicamente rilevati si registra un totale annuo, per i due Centri, di circa 20'000 operazioni compiute (prestiti, prolungamenti, rese di documenti didattici, catalogazioni e consulenze varie) per un numero di circa 3'800 utenti regolarmente registrati. Nel settore delle diapositive (un patrimonio di circa 85'000 unità, suddiviso fra le due sedi del CDC) è continuato il lavoro in vista di una loro progressiva digitalizzazione, riordinando le molte serie a disposizione secondo specifiche tematiche e determinati criteri di qualità.

All'interno del sito di scuoladecs (www.ti.ch/scuoladecs) sono aggiornate costantemente le pagine definite "Proposte di letture del CDC".

Infine in collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nelle scuole (GLES), presso le due sedi è stato allestito un reparto di documentazione pedagogico-didattica inerente l'educazione sessuale (testi scritti e filmati).

5.3.7.3.2 Servizio di educazione ai mass media

Accanto alle ricorrenti attività annualmente garantite, molte sono state, anche per il 2012, quelle puntuali che hanno interessato diversi "attori" fra singoli insegnanti, gruppi di docenti, esperti di materie d'insegnamento e altri operatori scolastici, altri utenti vicini al mondo della scuola.

Tra le attività ricorrenti vanno citate:

- la redazione settimanale sulle pagine 337 di TELETXT e su quelle del sito internet del CDC delle segnalazioni di trasmissioni radiotelevisive particolarmente interessanti per le scuole, liberamente registrabili dai docenti per un'utilizzazione didattica con i loro allievi;

- la collaborazione all'organizzazione della 25esima edizione del Festival internazionale del cinema giovane CASTELLINARIA, attraverso l'informazione alle scuole del programma delle proiezioni previste;
- il sussidiamento di alcuni progetti di attività di educazione cinematografica.

In concomitanza con la 65esima edizione del Festival internazionale del film di Locarno, si è realizzata la 53esima edizione di "Cinema&Gioventù". Da segnalare in particolare una speciale serata introduttiva al corso, tenutasi al Monte Verità di Ascona e una mattinata di formazione sul cinema di Krzysztof Zanussi, con la presenza del regista che ha dialogato con i giovani.

I collaboratori del SEMM sono stati costantemente impegnati nella progettazione e nella realizzazione di svariati supporti audiovisivi e multimediali, richiesti da operatori scolastici di diversa provenienza e anche da altri servizi statali. È così continuata, per esempio, la produzione di un considerevole numero di CD per alcune materie di insegnamento e per le prove di fine ciclo del settore medio, la produzione e la post-produzione di DVD per alcune scuole del settore primario e secondario, la collaborazione alla realizzazione di servizi filmati su temi particolari per diversi istituti scolastici, ecc. È pure continuata la realizzazione di alcune "vetrine didattiche online" su argomenti vari.

Lo studio di registrazione audio-video, situato presso la sede di Bellinzona, è stato rinnovato dal punto di vista tecnico ed è stato intensamente utilizzato per le varie attività di questo settore.

5.3.7.3.3 Servizio di consulenza e documentazione informatica

Le varie sezioni e le numerose "sottopagine" del sito Scuoladecs ospitano regolarmente molti contributi che pervengono direttamente dai settori dell'insegnamento, da altri servizi dipartimentali e dell'Amministrazione in generale. Gli utenti iscritti alla "newsletter" sono in continuo aumento. Attraverso questo servizio individualizzato di posta elettronica, si raggiungono quasi 2'800 interessati, che beneficiano settimanalmente delle ultime notizie diffuse dal CDC, riguardanti il mondo della scuola ticinese, l'acquisizione di nuovi materiali didattici, le varie attività in corso di svolgimento, le proposte didattiche ecc.

Oltre le attività condotte per la gestione di Scuoladecs si garantisce all'utente un'assistenza alla consultazione in rete attraverso le postazioni internet, situate negli spazi delle biblioteche e a disposizione dell'utenza del CDC.

La partecipazione a gruppi di lavoro interdipartimentali ha favorito la produzione e la relativa pubblicazione sul sito di documentazione didattica concernente problematiche trattate anche da altri Dipartimenti. In collaborazione con il Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile e la Fondazione Educazione e Sviluppo si sono messe a punto diverse pagine destinate alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale e alla documentazione didattica sullo "sviluppo sostenibile". Il Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nella scuola ha curato e costantemente aggiornato le pagine relative a questa problematica. Altre attività che svolge il Servizio sono: la pubblicazione online delle informazioni concernenti le attività di mediazione museale in ambito didattico; la creazione su Scuoladecs di diverse pagine tematiche inerenti le varie attività intraprese dal CDC; la partecipazione a gruppi di lavoro intercantonali che si occupano dell'integrazione delle nuove tecnologie nella scuola; l'organizzazione di incontri per la promozione e la formazione sull'uso di educanet2; la gestione delle pagine concernenti la documentazione sull'educazione stradale.

5.3.7.3.4 Mostre didattiche

È continuata la messa a disposizione delle scuole di alcune mostre concepite e realizzate in collaborazione con vari altri servizi ed enti anche esterni al mondo della scuola: la mostra "Conflitti, litigi e altre rotture", destinata alla sensibilizzazione degli allievi alle problematiche del conflitto e all'importanza di un'educazione alla pace e alla convivenza fra popolazioni, etnie, religioni e culture diverse. La mostra "Gente come noi", che attraverso l'esposizione di quattro storie vissute realmente da giovani emarginati vuole attirare l'attenzione dei visitatori su differenti problematiche sociali ed educative che riguardano quelle fasce d'età.

È continuata inoltre la mostra "Tolleranza", che sviluppa temi legati alle problematiche razziali e alle discriminazioni fra i popoli e la mostra che, attraverso una serie di confronti fotografici e una fitta corrispondenza epistolare, ha messo in contatto una scuola professionale ticinese con una corrispondente situata in Tibet.

"Sono unico e prezioso", mostra interattiva sul tema degli abusi sessuali, è stata ulteriormente fatta circolare. È anche a disposizione la mostra sul volontariato sociale. In occasione dell'Anno internazionale delle foreste il CDC ha realizzato, in collaborazione con la Sezione forestale del Dipartimento del territorio, un'importante mostra dal titolo "Foreste del Ticino". Infine la mostra "Il gatto ha ancora gli stivali? Libri classici per l'infanzia".

È continuata la collaborazione con l'Associazione archeologica ticinese (AAT), per la gestione e animazione dell' "aula didattica" situata nei locali del "prestino" presso il Castello di Montebello. Sempre con l'AAT e con l'Ufficio dei beni culturali del Dipartimento del territorio, il CDC ha collaborato nell'allestimento e nell'organizzazione delle visite guidate e dei rispettivi laboratori didattici della mostra dal titolo "Mercurio&Co. Culti e religione nella casa romana". Infine il CDC ha collaborato con l'Ideatorio dell'Università della Svizzera italiana nell'allestimento e nella gestione della mostra "Ficcanaso al castello", un percorso scientifico e interattivo negli innumerevoli odori e profumi percepibili dall'olfatto, installata al Castello di Sasso Corbaro di Bellinzona.

5.3.7.3.5 Pubblicazioni

Lo speciale gruppo di lavoro, composto da docenti ed esperti di storia e incaricato di studiare e produrre un nuovo manuale per l'insegnamento della storia svizzera, destinato a tutti gli allievi del settore medio, ha concluso la redazione del primo volume.

Nella collana "Quaderni per l'insegnamento" del CDC è stata pubblicata una nuova antologia dal titolo "L'indagine sul testo, analisi di racconti del Novecento". Il testo è destinato soprattutto ai docenti attivi nei settori medio e medio-superiore. Nella collana "Scuola e territorio" del CDC si è stampato il volume "C'era una volta il professore – L'identità del docente liceale e i cambiamenti intervenuti negli ultimi decenni del secolo". L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con il Liceo cantonale di Lugano¹, in occasione dei suoi centosessant'anni di esistenza. Il testo comprende importanti contributi di diversi docenti che hanno insegnato o che insegnano tuttora presso l'istituto luganese.

A seguito del Convegno organizzato nel 2011 per ricordare l'esperienza educativa del Villaggio-scuola "Sandro Cagnola" alla Rasa di Varese (1948-1963) il CDC ha pubblicato gli atti dal titolo "I ragazzi ci guardano. Educare alla cittadinanza ieri e oggi".

In collaborazione con Bibliomedia della Svizzera italiana e le Scuole comunali di Locarno si è pubblicato il catalogo "Il gatto ha ancora gli stivali? Guida ai classici della letteratura per l'infanzia". La pubblicazione, distribuita a tutti i docenti delle scuole elementari e speciali del Cantone, è stata realizzata in occasione di un convegno dall'analogo titolo, svoltosi a Locarno nel mese di agosto, e di una mostra itinerante di libri classici per l'infanzia.

5.3.7.3.6 Dotazione di sussidi didattici nelle due sedi regionali

Situazione al 31.12.2012 relativa ai materiali catalogati ed effettivamente disponibili al prestito.

Materiali catalogati secondo il prg Aleph	Altri materiali
libri 30'657	riviste 60
Videoregistrazioni (VHS+DVD) 5'234	giochi educativi 826
	archivio elettronico (CDrom, CDphoto) 572
	diapositive 85'240
	audiocassette 2'309
	cartelloni didattici 260

5.3.7.4 Educazione fisica scolastica (5.T19)

Il 1. ottobre 2012 è entrata in vigore la nuova Ordinanza sul promovimento dello sport e del movimento a seguito di una lunga consultazione a livello delle camere federali.

Prosegue l'impegno del Gruppo cantonale di coordinamento dell'educazione fisica (GCEF), nell'ambito del progetto "Qualità dell'insegnamento dell'EF" (www.gief.ch) per la fase di implementazione prevista nell'anno 2012/13. È inoltre iniziato l'imponente cantiere relativo a HarmoS che ha portato l'Ufficio dell'educazione fisica scolastica alla scelta di precise persone (in particolare facenti parte del GCEF) per la composizione del Gruppo di lavoro denominato "Movimento e salute", alla luce dell'area così enunciata nelle linee direttive di HarmoS a livello nazionale.

Sono state aggiornate le Direttive sull'organizzazione delle attività sportive nell'ambito dell'EF nelle scuole elementari (SE) che forniscono un importante strumento giuridico, didattico e tecnico volto alla prevenzione degli infortuni nella pratica quotidiana di ogni professionista dell'apprendimento motorio-sportivo. Sostegno rafforzato per le scuole da parte del movimento federale G+S tramite l'applicazione di allettanti e rinnovate condizioni che favoriscono le pratiche sportive fuori sede con un sostanzioso aumento delle indennità sussidiarie.

Considerevole l'interesse di partecipazione alle Giornate ticinesi di sport scolastico (GTSS) che l'UEFS propone nei vari ordini di scuola in differenziate manifestazioni cantonali.

Il G+S Kids ha subito un lifting di tipo linguistico diventando "G+S Bambini" con la fascia di diritto al sussidio tra i 5 e 10 anni. Le valenze educative delle attività scolastiche sportive fuori sede sono indiscutibili ed è per questo motivo che il DECS prosegue nell'azione di tale sussidio per contribuire a garantire l'organizzazione dei rispettivi corsi scolastici. L'Ufficio continua la collaborazione con il DFA e in accordo con l'Ufficio G+S nell'armonizzazione delle recenti disposizioni inerenti al riconoscimento G+S di alcuni moduli gestiti dal DFA. Il DFA rappresenta l'Ente riconosciuto da Macolin per conferire agli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola elementare il certificato G+S di "sport scolastico".

In collaborazione con l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, e come consuetudine da alcuni anni, vengono proposti incontri informativi personali o a gruppi rivolti a tutti i giovani intenzionati a seguire la formazione per divenire insegnanti di EF (circa 20 interessati). Avvengono pure incontri bilaterali in ufficio con singoli studenti liceali interessati alle professioni legate all'EF e/o alla formazione nello sport.

5.3.7.4.1 *Corpo insegnante*

Il grado di disoccupazione tra i docenti di EF permane in modo sensibile.

I docenti di EF nelle scuole di ogni ordine e grado sono 266. Fra questi alcuni operano in più ordini di scuola. La suddivisione per ordine di scuola è la seguente: 106 docenti di EF operano nella scuola elementare, 97 nelle scuole medie, 34 nelle scuole medie superiori, 39 scuole professionali e 2 docenti al Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI.

Il 57.2% è rappresentato da insegnanti con il titolo universitario accademico completo, il 23.3% da insegnanti con il titolo universitario intermedio, il 5.5% da insegnanti con il diploma di maestro di sport della Scuola federale dello sport di Macolin. Il restante 13.5% è costituito da insegnanti con titoli riconosciuti tramite abilitazioni cantonali per l'insegnamento nel rispettivo ordine di scuola (11.5%) o tramite una procedura di parificazione di diplomi esteri (2.5%). La qualità dell'insegnamento dell'EF è garantita, in conformità agli obiettivi e ai programmi, innanzitutto tramite l'assistenza, la consulenza, l'aggiornamento, la formazione e il regolare controllo. A tali scopi sono disponibili, con un orario a tempo parziale, quattro assistenti nelle scuole elementari, due esperti nelle scuole medie, due esperti per le scuole medie superiori (provenienti però dalla Svizzera interna e operativi "a ore") e un esperto nelle scuole professionali.

Sono stati aggiornati i titoli necessari alla conduzione di attività sportive nella SE. Il documento è il frutto di una ricerca dell'Ufficio con la collaborazione degli assistenti e in accordo con l'Ufficio G+S.

Sono state svolte diverse attività di aggiornamento per i docenti SE, SM e SMS, sia a partecipazione obbligatoria sia facoltativa.

5.3.7.4.2 Infrastrutture e materiali sportivi

L'aumento delle infrastrutture sportive cantonali avvenuto negli ultimi anni richiede una sempre maggiore e minuziosa cura in fatto di revisione dell'impiantistica e del materiale (84 unità palestre, 13 palestre fitness, 2 sale ritmica, 7 piscine, ecc.). Nel 2012 si è dovuto chiedere un credito supplementare visto che il fondo attuale, gestito in collaborazione con la Sezione logistica, non è bastato a causa soprattutto dell'aumento citato degli impianti, della crescita dei costi nel corso degli anni in cui il credito a disposizione non ha seguito il trend del rincaro. Considerevole il sempre crescente numero di Convenzioni d'uso di infrastrutture non cantonali per la frequentazione degli allievi o per insufficienti spazi nelle strutture o per adempiere al programma di studio che concerne discipline quali il nuoto, il pattinaggio, ecc...

A maggio è stata consegnata alla direzione della scuola professionale commerciale di Locarno la nuova palestra. A Stabio è stata risanata la doppia palestra e in particolare si è rinnovata la pavimentazione in parquet con relativo aggiornamento di attrezzi e rigature dei campi da gioco. Contemporaneamente si è provveduto alla realizzazione di 2 campi polivalenti in sintetico che, insieme al campo di calcio in erba, completano l'infrastruttura esterna e offrono un ottimo impianto sportivo a disposizione di tutti gli allievi.

Nell'ambito dell'ampliamento della Scuola media di Gordola, l'edificazione di un campo polivalente in pavimentazione sintetica ha subito alcuni ritardi, ma per la primavera prossima la scuola potrà pure disporre di un impianto sportivo esterno. Gli interventi di migloria al Palasport di Bellinzona (sostituzione completa del pavimento) sono stati purtroppo nuovamente posticipati e si è quindi provveduto unicamente all'aggiornamento provvisorio del campo principale di Basket. Al riguardo diverse società di pallacanestro ticinesi, sollecitate dalla Federazione svizzera, hanno richiesto il permesso di aggiornare i campi da gioco di numerose palestre cantonali, secondo le nuove direttive nazionali ed internazionali. Le seguenti infrastrutture sportive cantonali hanno dunque dal 2012 superfici di gioco, in pavimentazione sintetica, aggiornate per la pallacanestro: SM Stabio, Liceo Mendrisio, SM Pregassona, SM Gordola, SM Minusio. Nel corso del 2012 si è pure provveduto a rinnovare le attrezzature fisse della palestrina del carcere cantonale de La Stampa. Malauguratamente la neve depositatasi in dicembre sulla copertura pressostatica della nuova palestra-pallone a disposizione della Scuola media di Barbengo ha abbattuto, provocando uno squarcio, il doppio telo di copertura. Per il suo ripristino, l'infrastruttura non sarà disponibile prima della fine di gennaio 2013. Sul fronte dei rinnovi o nuovi progetti, consulenze sono state fornite per il risanamento previsto delle 6 palestre del Centro professionale di Trevano, e la Sezione della logistica ha commissionato uno studio di fattibilità per l'edificazione di una nuova doppia palestra presso la scuola media di Barbengo.

Pure nel 2012, dopo le consuete revisioni annuali, è proseguito il rinnovo di materiale didattico mobile nelle singole palestre e sono stati acquistati 4 attrezzi cardiovascolari per completare l'arredo delle 13 sale fitness facenti capo a istituti scolastici.

5.3.7.4.3 Educazione al portamento

La fase pratica dell'implementazione dell'educazione al portamento, attraverso la presentazione teorica e pratica del materiale didattico curato dall'Ufficio grazie allo specifico Gruppo di lavoro (GLIEP) si è conclusa in base al mandato e agli accordi ufficiali convenuti in seno al DECS. Il Manuale molto apprezzato e richiesto è stato distribuito, dopo la diffusione a tutti i docenti praticanti l'EF, anche a ulteriori interessati a livello di sede scolastica, di gruppi dei genitori, di altri operatori scolastici non docenti. Si prevedono inoltre ulteriori attività di aggiornamento sia nel contesto delle SE-SI, sia nella collaborazione con il DFA (marzo 2013). Il GLIEP ha registrato un interesse da parte di docenti di SI che hanno chiesto di poter disporre di schede con suggerimenti atti ad affrontare la tematica educazione al portamento

già nella SI tenuto anche conto che con il concordato HarmoS l'inizio della scolarizzazione dell'obbligo è previsto proprio alla scuola dell'infanzia.

Al termine dell'anno scolastico 2011/12 il mandato del GLIEP è stato rinnovato.

5.3.7.4.4 Sport d'élite e talenti in ambito scolastico

A giugno 2012 si è concluso il sesto anno del "Programma talenti in ambito sportivo e artistico nelle SMS cantonali". A seguito dell'esperienza positiva di questi anni il DECS ha emanato a dicembre 2012 le "Direttive sulla scolarizzazione dei talenti in ambito sportivo e artistico che frequentano le SMS" inserendo il programma a titolo definitivo nel percorso delle SMS. Il numero degli ammessi si è stabilizzato attorno alle 140 unità (2011/12) ripartiti in 85% sportivi e 15% artisti. Nel 2012/13 sono stati ammessi/riammessi 150 ragazzi: 128 sportivi, 17 musicisti e 5 danzatrici (circa il 3,1% del totale degli iscritti ad una SMS).

Grazie alla collaborazione con il Panathlon club Sopraceneri si è tenuta in settembre la terza edizione del premio "Maturità e sport". I premiati (2 premi maggiori e 4 menzioni) sono stati prescelti sia attraverso i risultati scolastici (media di Maturità attorno al 5) che per i risultati sportivi ottenuti.

Durante l'anno scolastico 2011/12 è iniziato il progetto "Monitoraggio della salute degli studenti SMS". La prima fase si è svolta nei Licei di Locarno e Mendrisio e si è conclusa a luglio 2012 con la presentazione di un rapporto finale che ha evidenziato alcuni aspetti interessanti della scolarizzazione dei talenti a livello di SMS. Il monitoraggio continua anche durante il corrente anno scolastico 2012/13 e coinvolge le sedi liceali di Lugano 1, Lugano 2, Bellinzona e la SCC di Bellinzona.

Come negli anni scorsi sono state organizzate delle serate di orientamento in collaborazione con l'UOSP e l'UIM indirizzate agli studenti di scuola media che intendono frequentare una SMS e richiedere nel contempo lo statuto di talento sportivo o artistico. È continuata e si è consolidata la collaborazione fra la scuola media (UIM-UEFS) e le Federazioni sportive. Essa coinvolge 86 allievi suddivisi in 26 sedi. È terminato lo studio di fattibilità per la creazione di un liceo bilingue/sportivo, nel 2013 saranno valutate le analisi.

5.3.7.4.5 Attività trasversali nazionali e internazionali

Per l'Ufficio è stato un anno estremamente impegnativo anche sul fronte della Comunità preposta alla cooperazione transfrontaliera attraverso lo sport. L'UEFS ha organizzato la Gara di corsa di orientamento, svoltasi nell'Alta Valle di Blenio (Olivone, Passo del Lucomagno-Piansecco, Campra e dintorni) il 13 e 14 ottobre, che ha coinvolto 600 partecipanti.

Partecipazione ad attività con un sussidio importante del Cantone: pattinaggio artistico, Trento, Trentino; calcio, Coira, Grigioni; tiro sportivo, Rif, Salisburgo; atletica leggera, Innsbruck, Tirolo; corsa di orientamento, Olivone-Campra-Lucomagno, Ticino; hockey su ghiaccio, Pergine, Valsugana, Basilea di Piné, Trentino; sci alpino, Riefensberg, Vorarlberg.

Ventilata l'opportunità di assicurare la partecipazione agli altri due eventi, che completano l'intero calendario sport di Arge Alp, con una rappresentativa ticinese nello "sport per disabili" e nell' "arrampicata sportiva".

5.4 Divisione della formazione professionale

5.4.1 Considerazioni generali

La formazione professionale è un tassello fondamentale del sistema educativo ed è parte integrante dello sviluppo sociale, culturale ed economico svizzero.

È catena di trasmissione fra le esigenze e le ambizioni dell'individuo – giovane o adulto – da un lato e del mondo del lavoro che lo accoglie dall'altro.

È espressione di un forte legame fra le generazioni, fra chi trasmette il suo sapere e ha fiducia nei giovani e chi si appresta ad assumere compiti e responsabilità nella vita e nella professione, padrone del suo destino.

È elemento centrale a sostegno della crescita personale e professionale di molti giovani nel nostro paese.

È importante premessa per l'occupazione, la carriera, l'aggiornamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

È linfa vitale per un'economia che poggia su uno straordinario substrato di piccole e medie imprese e che ha bisogno di persone con solide competenze disciplinari e culturali per continuare ad essere innovativa e competitiva in un mercato sempre più globalizzato e diversificato.

La formazione professionale è cresciuta, si è rinnovata e si è consolidata nel tempo; proprio nel 2012 sono stati festeggiati i 100 anni delle due leggi di cui si è dotato il Canton Ticino per la costituzione di un sistema cantonale di formazione e più precisamente la *Legge sugli apprendisti* e la *Legge sull'insegnamento professionale* di formazione alle professioni che hanno regolamentato le due vie di formazione alle professioni (apprendistato e scuola).

Gli obiettivi dell'articolato sistema della formazione professionale oggi sono esplicitati nella *Legge federale sulla formazione professionale* del 2002: sostenere e sviluppare un sistema di formazione che permetta alla persona uno sviluppo personale e professionale e che offra l'opportunità di integrarsi nella società; favorire la competitività delle aziende; garantire le pari opportunità a diversi livelli (persone e territori); garantire la trasparenza del sistema formativo ed infine consentire la permeabilità tra tipi e cicli di formazione sia nel campo della formazione professionale sia negli altri campi della formazione.

La Divisione della formazione professionale - giorno dopo giorno, anno dopo anno - si adopera affinché questi obiettivi di legge si concretizzino e diventino efficaci e solide realtà. La Divisione svolge questa attività lavorando in un collaudato ed efficiente partenariato con Confederazione, Cantoni e Organizzazioni del mondo del lavoro: tutti insieme e in modo complementare per affrontare preparati la quotidianità, ma pure le sfide e i rinnovamenti necessari nel campo della formazione professionale.

Nel 2012 una prestazione di eccellenza da parte dei due giovani ticinesi ai campionati europei delle professioni – EuroSkills – ha ribadito che nel Canton Ticino la formazione professionale gode di buona salute. Il titolo di campioni europei per la professione di Elettronici e Best of Nation (migliore prestazione per la squadra Svizzera) sono un traguardo brillante che può essere raggiunto solo con impegno, motivazione, passione, competenza e soprattutto con un ottimo lavoro di squadra – giovani partecipanti, esperto-preparatore, azienda formatrice, associazione professionale, scuola e Divisione della formazione professionale – e che ha permesso di aggiudicarsi il gradino più alto del podio.

Il 18 dicembre 2012 è stato approvato il rinnovo, per il periodo 2013-2016, del contratto quadro tra la Repubblica e Cantone Ticino, il Cantone Grigioni e l'Istituto universitario federale per la formazione professionale, che definisce le prestazioni, i contenuti e le modalità della collaborazione tra i tre enti attinenti alle attività e ai progetti di sviluppo della formazione professionale.

Il 2012 è stato un anno difficile - caratterizzato dal perdurare della crisi politica ed economica internazionale che ha avuto risvolti negativi anche nella Svizzera italiana. La DFP ha affrontato questo periodo seguendo due strategie: da un lato ha continuato a sostenere e consolidare attività, percorsi e misure già messe a punto con successo negli scorsi anni; dall'altra parte ha promosso nuovi progetti e affrontato nuove sfide.

Si è svolta dal 12 al 17 marzo la decima edizione di Espoprofessionioni, consolidata manifestazione fieristica del Canton Ticino dedicata all'orientamento scolastico e professionale: una bussola concreta per orientare i giovani e le famiglie degli allievi che stanno terminando le scuole dell'obbligo, ma pure per fornire informazioni per gli adulti intenzionati a riqualificarsi. Il gruppo di lavoro dipartimentale incaricato di valutare l'opportunità di istituire nel Canton Ticino una "Città dei mestieri e della formazione" nell'ambito della transizione I e della transizione II ha consegnato il rapporto intermedio che è al vaglio dell'Autorità politica.

Il Fondo cantonale per la formazione professionale anche nel 2012 ha continuato a finanziare le misure della formazione professionale che non sono interamente coperte dal Cantone e dalla Confederazione.

Nel gennaio 2012 il Consiglio di Stato ha istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale DECS/DSS incaricato di monitorare e proporre azioni volte a coordinare l'evoluzione delle formazioni nel campo sociosanitario.

Il 18 dicembre 2012 il Consiglio di Stato ha istituito la Direzione strategica e di coordinamento per l'attuazione a livello cantonale del programma nazionale "Giovani e violenza".

La DFP negli scorsi anni ha sollecitato la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (SBBK) nonché l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) e la Segreteria di Stato per l'economia (SECO) affinché venisse approfondita la tematica dei lavori pericolosi per i giovani al di sotto dei 16 anni.

Nel 2012 la SECO ha istituito un gruppo di lavoro con rappresentanti della SECO stessa, dell'UFFT (oggi divenuto Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione-SEFRI), della Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione/Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale e della tecnologia (CDPE/CSFP), della SUVA. Il gruppo di lavoro – dove è presente pure la DFP – da un lato sta approfondendo una proposta volta ad una modifica dell'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL5) che mira ad un allineamento a 14 anni della possibilità di deroga per i giovani in determinati casi; d'altra parte sta prevedendo ulteriori rafforzamenti volti a garantire una sempre maggiore sicurezza e protezione delle persone in formazione, in particolare attraverso analisi del rischio.

Porta la data del 18 dicembre 2012 la nuova versione (pre-stampa) del Programma quadro federale per l'insegnamento della maturità professionale (PQ MP). Il termine per la sua attuazione, su richiesta di alcuni Cantoni, è stato posticipato di un anno, ossia all'anno scolastico 2015-16.

Il nuovo PQ MP prevede degli indirizzi di MP propedeutici ai settori di studio delle Scuole universitarie professionali (SUP) affini alla professione appresa (attestato federale di capacità, AFC). In tal modo l'attestato federale di MP viene esplicitamente designato come titolo abilitante allo studio alle SUP.

La DFP ha intensificato le riflessioni sul ruolo e sul posizionamento della formazione professionale superiore - con particolare riferimento al nuovo Accordo intercantonale sulle scuole specializzate superiori accettato dal Parlamento cantonale nel corso del 2012.

Il Canton Ticino ha sempre dato molto importanza alle fasi di transizione dei livelli scolastici e professionale. Nel 2012 sono proseguiti i lavori del progetto SNODO, una ricerca sulla transizione fra secondario I e II, proposta nel quadro del mandato cantonale fra DECS e SUPSI: un'indagine per ottenere una visione a 360° gradi dei percorsi scolastici e professionali della totalità degli studenti di quarta media e dei loro compagni di terza media che per ragioni legate alla fine dell'obbligo scolastico si sono fermati in terza.

La DFP collabora con i servizi del DFE e con le organizzazioni del mondo del lavoro nel contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile e dell'offerta di posti di formazione e di lavoro per i giovani e meno giovani residenti.

La Divisione della formazione professionale agisce concretamente con strumenti mirati volti ad accompagnare positivamente il passaggio dell'obbligo scolastico. Il 2012 ha confermato, per il settimo anno, il successo dell'azione "Promotir melius" che nel frattempo, visto l'ottimo esito enunciato ha assunto la denominazione di "Promotir AURUM", attività avente lo scopo di promuovere i posti di tirocinio nelle aziende, di sostenere in modo individuale e collettivo i giovani nella ricerca di lavoro e di prevenire lo scioglimento dei contratti di tirocinio nel periodo di prova.

Durante il 2012 è continuata con positivi risultati anche l'azione "ARI - Apprendisti Ricerca Impiego" volta al sostegno concreto nella ricerca di una collocazione nel mondo del lavoro ai giovani che hanno terminato la loro formazione professionale. Per quanto riguarda il progetto ARI nel 2012 è stata effettuata un'indagine che ha fornito due tipi di dati: conoscitivi e descrittivi del processo della consulenza ARI da un lato; e propositivi e valutativi per l'individuazione di piste di sviluppo del progetto stesso nel suo complesso. Il collegio dei consulenti ARI si è attivato affinché i risultati della ricerca trovino applicazione sul terreno.

Nel 2012 si è avviata la ricerca "Per una topografia delle aziende formatrici": uno studio che fornisce alcuni elementi di base per un monitoraggio delle aziende considerando la loro distribuzione sul territorio, e la loro distribuzione in rapporto alle attività economiche e alle professioni esercitate nel Cantone. L'indagine è stata condotta attraverso lo sfruttamento di due banche dati esistenti: il *Censimento federale delle aziende* e la *banca dati amministrativa del DECS*.

Le offerte di scolarità intese a migliorare l'orientamento dei giovani e dar loro il necessario supporto per entrare a pieno titolo nella formazione professionale sono state incrementate anche nel 2012 grazie al pretirocinio di orientamento e di integrazione e al semestre di motivazione.

Il "Case Management Formazione Professionale (CMFP)" – approccio innovativo, interdipartimentale, flessibile e individualizzato – integra e migliora le offerte destinate ai giovani a rischio in un momento spesso decisivo del loro percorso formativo e consente loro di concludere una formazione nel secondario II. A fine 2012, al quinto anno di sperimentazione, sono 134 i giovani seguiti, tutti segnalati dalle scuole medie, con risultati incoraggianti. A partire dal 2013, come d'altra parte espressamente richiesto dalla Confederazione e previsto pure nelle "Linee direttive 2012-2015" del Consiglio di Stato, si prevede di arrivare a 300 situazioni prese a carico, offrendo un sostegno e varie forme di accompagnamento anche ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni che incontrano grossi problemi o hanno interrotto il loro percorso formativo. Importante sarà consolidare il CMFP anche nel momento in cui verranno a mancare i contributi federali.

Nel marzo 2011 il Consiglio di Stato, su proposta del DECS, ha lanciato il progetto "Sostegno ai docenti in difficoltà", risolvendo di istituire quattro gruppi di lavoro che hanno considerato la problematica in funzione dell'aspetto specifico loro proposto (formazione e informazione, supporto, gestione delle risorse umane, alternative professionali). Nel novembre 2012 è stato presentato pubblicamente il *Rapporto finale* contenente riflessioni e 14 proposte di misure a livello di prevenzione e di formazione volte a sostenere e ad accompagnare docenti che vivono situazioni di disagio provocate da difficoltà nella professione o legate alla sfera personale. Nei primi mesi del 2013 l'Autorità politica presenterà le misure che verranno attivate a sostegno dei docenti in difficoltà reagendo così a un problema e a un bisogno che necessita risposte concrete e realizzabili già a breve termine.

Nel 2012 sono stati diversi i docenti che hanno aderito al progetto "Scuola Azienda Scuola": un'occasione di perfezionamento professionale –offerta ai docenti delle Scuole professionali – che permette di svolgere uno stage di alcune settimane in azienda. Interessante proposta formativa che si consolida con il passare degli anni e che anche in futuro potrà continuare a svilupparsi coniugando così obiettivi di formazione continua con ulteriori contatti con il mondo del lavoro.

A fine maggio 2012, dopo quasi quattro anni di lavori, è terminato il progetto LinguaSi – sostenuto dall'Ufficio federale della formazione e della tecnologia (UFFT) – con la realizzazione di una guida didattica per docenti e con la divulgazione dei risultati finali. Grazie all'interesse e alla disponibilità di alcuni docenti, LinguaSi continuerà la sua esperienza: nell'anno scolastico 2012-13 sono coinvolte tre sedi (CSIA, SPAI Bellinzona e SCOS Mendrisio).

Il Gruppo interdipartimentale per la promozione delle competenze di base per gli adulti (progetto nazionale GO) ha consegnato il rapporto che identifica alcune misure – che dovrebbero concretizzarsi a partire dal 2013 – di informazione e formazione per attenuare gli effetti negativi dell'illetteratismo nelle persone che si trovano in situazione di difficoltà con le competenze del leggere, dello scrivere e numeriche. In particolare vengono sollecitate misure di sensibilizzazione al fine di facilitare l'attività in rete di tutti gli attori che operano nell'ambito della promozione delle competenze di base.

A giugno 2012 si è concluso con successo il primo corso pilota LAB-comunicò, che è dunque stato riproposto e consolidato nel 2012. Il Lab-Comunicò è una proposta formativa volta a favorire la conoscenza delle tecniche di studio e lo sviluppo di competenze di base di lingua locale nel gruppo di partecipanti (adulti) – autoctoni e di origine straniera – alla formazione di Assistente di cura (AC) della Scuola superiore medico tecnica di Lugano. Sono stati realizzati diversi strumenti didattici e prodotti multimediali per meglio rispondere alle esigenze e stili di apprendimento differenziati delle corsiste e dei corsisti. L'integrazione di differenziate modalità didattiche con i contenuti delle discipline del corso AC, sostengono le partecipanti nella loro comprensione delle materie di studio e nel contempo permettono loro di migliorare e sviluppare le competenze linguistiche del territorio e professionali, condizioni fondamentali per una positiva integrazione professionale e sociale.

Dalla primavera 2011 la Scuola superiore alberghiera e del turismo ha preso in gestione la struttura di Castelgrande a Bellinzona creando la possibilità agli studenti di svolgere la pratica all'interno del ristorante e del grotto. Dal 2012 questa iniziativa è stata seguita da vicino in questa prima fase pilota e si evidenzia che per una sostenibilità del progetto si dovrà migliorare il fatturato.

Nel 2012 sono continuati i lavori verso la realizzazione di alcuni obiettivi espressi nel Rapporto "Formazione professionale transfrontaliera 2009-2012".

I Servizi della formazione continua - oltre alla gestione dei casi, singoli e collettivi, di candidati miranti all'ottenimento di un AFC (286 i casi nel 2012) – hanno ulteriormente approfondito i contatti e le collaborazioni con l'economia locale e con altri servizi dello Stato – in particolare con la Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive (UMA) del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Con quest'ultimo sono proseguiti i lavori d'accompagnamento delle tre piattaforme di rilevamento delle competenze dei disoccupati nel settore informatico, industriale (in collaborazione con l'AITI e diverse organizzazioni del mondo del lavoro) e nel settore commerciale (in collaborazione con la Sic Ticino).

L'attività dei Servizi della formazione continua in relazione alla Validation des acquis (VA) prosegue in base ai tempi e alle regole nazionali. Dopo l'ottenimento dell'accreditamento cantonale per generalizzare la procedura, solo il settore commerciale (impiegato di commercio) ha concretizzato l'interesse a esercitare tale possibilità alternativa agli esami di tipo tradizionale, confermando così la tiepida accoglienza della VA sul territorio nazionale da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro (OML).

Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori di implementazione inerenti al progetto GAS-GAGI, gestione informatica degli allievi e degli istituti scolastici professionali.

Dal 2011, il GLIMI (Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento) collabora con la struttura romanda "CREME". La sua attività, che consiste nella produzione di manuali e documentazione per le persone in formazione nei diversi rami professionali, è stata integrata al Team Sussidi didattici che si occupa prevalentemente di traduzioni.

Con modifica del Regolamento concernente le funzioni e le classificazioni dei dipendenti dello Stato a contare dal 1. dicembre 2012 è stato ridenominato l'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità (UISQ) in Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCI).

La DFP è dotata di risorse umane – funzionari, direttori, docenti, esperti, ispettori – che con competenza e impegno lavorano quotidianamente a diversi livelli per continuare a realizzare

nel Canton Ticino una formazione professionale efficace e di qualità. Per poter continuare ad assicurare in tempi adeguati gli approfondimenti e l'evasione dei molteplici dossier, occorrerà in futuro chinarsi nuovamente a riflettere sulla dotazione di personale attribuita alla DFP.

Attività lavorative che portano anche molti colleghi e colleghe della DFP in diversi gremi a livello federale dove partecipano attivamente affinché le specificità della formazione professionale del Canton Ticino siano adeguatamente rappresentate e capite.

L'Assemblea plenaria della Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale (CSFP) il 10 settembre 2012 ha designato Paolo Colombo, direttore della Divisione della formazione professionale del Cantone Ticino, nuovo vicepresidente nazionale della CSFP.

Il Rendiconto 2012 è anche l'occasione per ricordare un avvicendamento avvenuto all'interno della DFP: Gianni Moresi, direttore aggiunto della DFP è passato al beneficio della pensione; direzione, collaboratori e collaboratrici lo ringraziano per il lavoro svolto con impegno e passione durante tanti anni presso la DFP. Il nuovo direttore aggiunto, Gianmarco Petrini, attualmente Capo Ufficio della formazione sanitaria e sociale, entrerà in funzione all'inizio del 2013.

In conclusione si augura che l'Autorità politica e in generale tutto il Paese continuino a camminare – a fianco e in modo sinergico – con la DFP affinché anche nei prossimi anni si possa lavorare per poter rispondere in modo efficace e innovativo alle richieste e all'evoluzione della formazione professionale e del territorio.

5.4.2 Atti legislativi ed esecutivi

5.4.2.1 Messaggi governativi, adozione, modifiche di leggi e regolamenti

Nel corso dell'anno 2012 il Consiglio di Stato ha emanato all'attenzione del Parlamento cantonale i seguenti messaggi aventi per oggetto delle trattande che toccano il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale e del DECS più in generale:

- Adesione all'Accordo intercantonale sui contributi per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (ASSS) del 22 marzo 2012 e relativo testo dell'Accordo del 22 marzo 2012 del 12 giugno 2012;
- Proposta di abrogazione dell'art. 17 cpv. 2 della legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 27 giugno 2012.

La DFP si è chinata sulla Mozione del 16 aprile 2012 presentata da Christian Vitta per il gruppo PLRT "Mercato del lavoro, formazione e riqualifica professionale a favore dei residenti".

Nel corso dell'anno 2012 il Parlamento cantonale ha dovuto chinarsi anche su diverse revisioni di leggi e di regolamenti che interessano il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale: la Legge della scuola del 1. febbraio 1990, con entrata in vigore per il 1. agosto 2012; il Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992, per il 1. agosto 2012; il Regolamento delle borse di studio del 17 aprile 2012, per il 28 settembre 2012; il Regolamento concernente l'onere d'insegnamento dei docenti per il 20 agosto 1997, per il 1. agosto 2012; il Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello prescolastico ed elementare del 10 giugno 1999, per il 1. agosto 2012; l'Allegato all'accordo intercantonale sui contributi alle spese di formazione nelle scuole professionali di base (Accordo sulle scuole professionali di base ASPr) anno di scuola 2014/ 2015, per il 1. agosto 2014; l'Allegato all'accordo intercantonale sui contributi alle spese di formazione nelle scuole professionali di base (Accordo sulle scuole professionali di base ASPr), anno di scuole 2013 – 2014, per il 1. agosto 2013; il Regolamento concernente il riconoscimento per le scuole di maturità del 4 giugno 1998, per il 1. agosto 1998; il Regolamento della legge sull'orientamento scolastico e professionale e continua Lorform del 1. aprile 2008, per il 1. gennaio 2013.

5.4.2.2 Nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base

Per l'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 sono state messe in vigore 21 ordinanze sulla formazione per tirocini biennali, che si concludono con l'esame di certificato federale di formazione pratica (CFP), rispettivamente triennali e quadriennali che si concludono con l'esame di attestato federale di capacità (AFC).

5.4.2.3 Commissione cantonale per la formazione professionale

La Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) ha lo scopo di esercitare la vigilanza sulla formazione professionale in genere; di pronunciarsi a titolo consultivo sulle questioni di carattere generale; di proporre misure di adeguamento. La CCFP, presieduta dall'on. Chiara Orelli Vassere (fino a maggio) poi dall'on. Nadia Ghisolfi, si è riunita due volte nel 2012 e si è occupata, come di consuetudine, di questioni attinenti alla campagna di collocamento a tirocinio. Gli incontri hanno costituito un momento privilegiato di informazione, di riflessione, di approfondimento anche sulle tematiche seguenti: educazione alle scelte nella scuola media, Espoprofessioni 2012, lavori pericolosi, rinnovo della Commissione cantonale per l'anno 2012, ricerca "Per una topografia delle aziende formatrici".

5.4.2.4 Fondo cantonale per la formazione professionale

Il Fondo cantonale per la formazione professionale ha lo scopo di promuovere la formazione professionale di base, superiore e continua, attraverso il sostegno diretto e indiretto agli operatori della formazione. Esso è alimentato dal prelievo, a carico delle aziende, di un'aliquota variante da un minimo di 0.9 a un massimo di 2.9 per mille sulle retribuzioni corrisposte ai salariati attivi nel Cantone Ticino, presso tutte le aziende tenute, in qualità di datore di lavoro, al pagamento dei contributi in base alla legislazione dell'AVS. È gestito da una commissione tripartita, composta da rappresentanti delle organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali, sindacali e dello Stato, che ha il compito di fissare annualmente l'aliquota di prelievo a carico delle aziende, decidere l'esenzione parziale o totale dal versamento dei contributi per taluni settori e stabilire le misure al beneficio dei finanziamenti. Nel corso del 2012 la commissione si è riunita sei volte, sotto la presidenza di Curzio De Gottardi. Sono stati in particolare erogati contributi nei seguenti ambiti: corsi interaziendali, procedure di qualificazione della formazione professionale di base, spese di trasferta degli apprendisti dall'azienda a scuola e ai corsi interaziendali, interscambi di persone in formazione tra aziende, centri di formazione aziendali e interaziendali, decima edizione di Espoprofessioni, corsi di preparazione alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 LFPr, corsi di formazione professionale superiore in preparazione ad esami riconosciuti dal diritto federale e cantonale.

5.4.3 Formazione di base

5.4.3.1 Tirocinio e collocamento

Nel 2012, sulla scia di quanto fatto negli ultimi anni, i servizi della DFP si sono prodigati per poter raggiungere l'obiettivo della tolleranza zero, in pratica nessun giovane senza un posto di tirocinio o senza una soluzione alternativa.

L'obiettivo del pieno collocamento, quindi un posto di apprendistato oppure l'accesso a una soluzione transitoria, è dunque stato raggiunto: i giovani rimasti senza lavoro o senza una soluzione alternativa sono stati 3 (2 nel 2011, 13 nel 2010, 5 nel 2009), benché vi fossero ancora 7 posti liberi (76 nel 2011).

Il numero di nuovi contratti di tirocinio stipulati a metà novembre erano 3'001. I nuovi contratti stipulati nel 2012 dalle aziende ticinesi con apprendisti confinanti sono circa 270. Su un totale complessivo di quasi 9'000 contratti di tirocinio, quelli stipulati con apprendisti confinanti si

attestano attorno alle 600 unità, quindi attorno al 7% del totale (in linea quindi con la media ventennale che è pari al 6.9%).

Nel 2012 le aziende formatrici, nonostante il difficile momento economico, hanno nuovamente dimostrato la loro disponibilità ad assumere apprendisti: delle 4'882 ditte interpellate 1'660 (pari al 34%) si sono dette disposte ad assumere nuovi apprendisti (34.52% nel 2011, 36.16% nel 2010, 31.4% nel 2009).

Per quanto concerne le professioni maggiormente scelte notiamo che l'impiegato/assistente di commercio risulta al primo posto delle professioni scelte dai giovani che hanno terminato l'obbligo scolastico, seguito dall'impiegato/assistente del commercio al dettaglio, il cuoco, il meccanico di manutenzione per automobili, l'installatore elettricista, il muratore, l'assistente di farmacia, l'impiegato in logistica, l'installatore di impianti sanitari, il giardiniere e il polimeccanico. Nelle formazioni a tirocinio in azienda è interessante notare la netta ripartizione di genere nei vari settori professionali: il settore commerciale è scelto dal 40% dei maschi e dal 60% delle ragazze; il settore artigianale, industriale, agrario e artistico è scelto dall'87.5% dei maschi e solo dal 12.5% delle ragazze; la situazione è completamente capovolta nel settore paramedico sociale dove i maschi sono il 4% contro il 96% delle ragazze. In merito alle scelte effettuate dai giovani che hanno terminato l'obbligo a giugno 2012 ecco il dettaglio: il 39.9% si è iscritto alle scuole medie superiori pubbliche e private (42% nel 2011); il 21.2% a scuole professionali a tempo pieno (22%); il 24.6% ha iniziato un tirocinio (24%) e la piccola percentuale restante ha fatto altre scelte.

Nell'ambito dell'azione *PromoTir melius* (Promozione del tirocinio) ci si era prefissati per il 2012 di raggiungere i seguenti obiettivi in linea con quanto previsto anche negli scorsi anni: "tolleranza zero", per quel che riguarda il numero dei giovani non collocati; ulteriore incremento di aziende autorizzate ad assumere apprendisti; supporto al mantenimento dei contratti nel periodo di prova con una riduzione del numero di contratti sciolti durante i primi tre mesi, sino ad un massimo del 10% grazie al collocamento "*last minute*".

I corsi di pretirocinio sono un'opportunità per le fasce più deboli e a tratti più problematiche, le quali fanno naturalmente più fatica a trovare un collocamento. Il numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non sono in grado di maturare una scelta continua a crescere. Ciò rende sempre più difficile il loro passaggio in un curriculum regolare alla fine dell'anno di *pretirocinio d'orientamento*, nonostante il grande impegno degli orientatori. Alla fine dell'anno scolastico 2011/2012 gli iscritti erano 191 (2010/2011: 180). Il 72% di essi, 138 giovani, hanno iniziato un percorso formativo. Il *pretirocinio d'integrazione* attesta una leggera diminuzione rispetto all'anno scorso, con 56 iscritti (53 nel 2011, 57 nel 2010).

Anche nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 le persone confrontate con particolari difficoltà di apprendimento e che hanno limitate risorse per affrontare i piani di formazione pratica hanno la possibilità di seguire un così detto "Percorso integrato" di formazione nel contesto della formazione professionale di base su due anni, ottenendo un Attestato individuale delle competenze (ADC). Rimane sempre poi la possibilità di riprendere il percorso CFP (Certificato federale di pratica).

È continuata con successo anche nel 2012 l'attività di formazione professionale e di cultura generale per i minorenni e gli adulti al Carcere La Stampa di Cadro con il progetto "In - oltre".

5.4.3.2 Vigilanza sul tirocinio

Un compito prioritario delle attività della DFP è la vigilanza sul tirocinio; fondamentale per la realizzazione di questa attività rimane il contributo di ispettrici e ispettori che anche nel 2012 hanno accompagnato e sostenuto i giovani sia nella ricerca di un posto di apprendistato sia di un posto di lavoro, attivando ulteriormente, ad esempio, le azioni PromoTir Aurum e ARI.

Nel corso del 2012 è continuato lo sforzo che ha portato a un aumento delle visite in azienda da parte degli ispettori di tirocinio, salite da 4'668 nel 2011 a 4'730:

- i 52 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 2'844 visite in azienda (2'915 nel 2011, 2'637 nel 2010, 2'424 nel 2009) e dato seguito a 645 scioglimenti (809 nel 2011, 696 nel 2010, 789 nel 2009);
- gli 11 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1'170 visite (1'028 nel 2011, 1'058 nel 2010, 1'131 nel 2009) e dato seguito a 354 scioglimenti (185 nel 2011, 233 nel 2010, 246 nel 2009);
- i 26 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 716 visite (725 nel 2011, 782 nel 2010, 612 nel 2009) e dato seguito a 154 scioglimenti di contratto (123 nel 2011, 114 nel 2010, 104 nel 2009).

5.4.3.3 Progetti e innovazioni

Il *progetto LinguaSi*, sostenuto dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT), a fine maggio 2012, dopo quasi quattro anni di lavori, è terminato. Ha coinvolto complessivamente quasi 400 persone in formazione di diverse scuole professionali (CPC Lugano e CSIA per i curricula con maturità professionale; SPAI Bellinzona, SPAI e SAMS Biasca per la formazione di base, oltre a tre classi del Centro professionale di Poschiavo) e una quindicina di docenti. Grazie all'interesse e alla disponibilità di alcuni docenti, LinguaSi ha potuto continuare la sua esperienza: nell'anno scolastico 2012-13 sono coinvolte tre sedi (CSIA, SPAI Bellinzona e SCOS Mendrisio) e otto docenti, per un totale di ca. 200 persone in formazione.

Il progetto *Scuolavisione* – uno strumento didattico innovativo per l'uso dei materiali audiovisivi nel contesto formativo – è stato avviato nel 2008 e si svolge in stretta collaborazione con l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e con la Radiotelevisione svizzera (RSI). Mira a garantire l'accesso ai docenti delle scuole professionali all'immensa banca dati esistente presso la RSI in un primo tempo, alla SSR-SRG idée Suisse in un secondo tempo. Nel 2012 è stato rinnovato l'interesse da parte di tutti i partner coinvolti ed è stata confermata la qualità del progetto Scuolavisione. Si è continuato a lavorare sviluppando ulteriormente i prodotti multimediali ad uso delle scuole da un lato e, d'altro lato, si sono potute intravedere nuove prospettive progettuali. In modo particolare con l'allargamento dell'attività a tutto il sistema scolastico cantonale.

L'attività svolta nell'ambito del *Servizio fondounimpresa.ch* si è ulteriormente consolidata nella dimensione interdipartimentale (DECS-DFE) in sostegno all'autoimprenditorialità, con coaching e corsi serali, nei settori dell'artigianato, del commercio al dettaglio e del turismo (target micro impresa). La convenzione firmata a suo tempo tra la DFP e l'Ufficio delle misure attive della Divisione dell'economia ha permesso di approfondire la collaborazione inerente l'affidamento della consulenza per un anno a disoccupati che hanno un progetto di attività in proprio. Si è creata una base comune di intenti tra DECS e DFE inerente anche i contatti operativi tra gli Enti Regionali di Sviluppo e fondounimpresa.ch.

I nuovi progetti relativi al *monte ore cantonale* presentati e accettati dalla DFP nel 2012 sono stati 27 (19 nel 2011), quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione sono stati 19 (11 nel 2011), per un totale di 46 progetti (30 nel 2011). I dati raccolti confermano l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

La *Fondazione Alpina* anche nel 2012 ha continuato la sua attività. Durante l'anno ha ricevuto tutte le certificazioni necessarie per poter operare formalmente sia a livello nazionale che internazionale. Queste certificazioni hanno permesso di aumentare la clientela istituzionale ed entrare a pieno titolo nel mercato delle analisi per l'industria farmaceutica. Dal profilo finanziario è in atto un risanamento della Fondazione. Dopo il suo consolidamento si passerà all'importante fase del rilancio.

5.4.3.4 Maturità professionale

Nel 2012 sono stati rilasciati in totale 704 (691 nel 2011) attestati di MP federale, così suddivisi: 208 attestati di maturità professionale tecnica (su 244 candidati); 297 di maturità professionale commerciale (su 334 candidati); 98 attestati di maturità professionale artistica (su 104 candidati); 101 di maturità professionale sanitaria e sociale (su 124 candidati).

Inoltre, 49 allievi (52 nel 2011) hanno conseguito la maturità specializzata (su 51 candidati).

Per quanto riguarda le iscrizioni all'anno scolastico 2012-13, alla fine di ottobre 2012 si contavano 3'295 iscritti, così ripartiti: 1'242 persone in formazione nella MP commerciale (1'002 nel 2011); 997 nella MP tecnica (965 nel 2011); 760 nella MPSS (695 nel 2011) e 296 (316 nel 2011) in quella artistica. Inoltre, erano 260 le persone in formazione nella maturità specializzata. L'aumento complessivo delle iscrizioni per la MP federale (da 2'978 a 3'295) è dovuto principalmente ai settori commerciale (+240) e sanitario e sociale (+64).

5.4.3.5 Esami finali di tirocinio

Nella formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno sostenuto gli esami finali di tirocinio (Attestato federale di capacità/AFC) 1'655 candidati (1'555 nel 2011), di cui 1'344 promossi (1'144 nel 2011), cioè l'81% (75% nel 2011, 85% nel 2010, 81.4% nel 2009).

Nella formazione commerciale e dei servizi hanno superato gli esami (AFC) 533 (527 nel 2011) dei 610 candidati (583 nel 2011), cioè l'87.3% (il 90.5% nel 2011, l'86.2% nel 2010, l'80.7% nel 2009).

Nella formazione sanitaria e sociale hanno superato gli esami (AFC) 279 (278 nel 2011) dei 315 candidati (315 nel 2011), pari all'88.6% (88.2% nel 2011, 88% nel 2010, 86.3% nel 2009).

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica sono stati rilasciati 80 Certificati federali di formazione pratica/CFP (90 candidati, 10 non promossi), mentre nel settore della formazione commerciale e dei servizi nell'ambito dei corsi ECAP sono stati rilasciati 26 Attestati per impiegati del commercio al dettaglio e 16 Attestati per assistenti del commercio al dettaglio.

Nell'ambito della formazione empirica nel 2012 sono stati rilasciati 64 attestati di formazione empirica (47 nel 2011, 58 nel 2010) e 14 di tirocinio pratico (17 nel 2011, 27 nel 2010).

5.4.3.6 Controlling educativo

Tutti gli istituti e la Direzione della DFP sono certificati secondo la norma internazionale di riferimento ISO 9001, quindi nel 2012 si è proceduto regolarmente con gli audit di mantenimento rispettivamente di rinnovo delle certificazioni, con i necessari adattamenti dalla versione 2000 alla 2008 della Norma. Nell'ambito dell'implementazione fase 1 del Sistema di gestione integrato (SGI) della DFP è stato sottoposto con successo a certificazione ISO 9001:2008 il Sistema di gestione centrale (SGC), che costituisce l'elemento integratore del (SGI). Il sistema di gestione per la qualità (SGQ), oltre alla direzione e agli istituti della DFP, è stato esteso ad altri servizi della pubblica amministrazione, a livello cantonale e comunale facendo capo a risorse interne e esterne.

5.4.4 Formazione superiore e continua

5.4.4.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

Le offerte di formazione professionale superiore hanno assunto un ruolo sempre più importante a sostegno dell'economia del Paese. Complessivamente gli studenti che sono inseriti in una scuola professionale specializzata superiore nell'anno scolastico 2012/2013 sono 1'223, così suddivisi:

- 236 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica;
- 447 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi;
- 540 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione sanitaria e sociale.

5.4.4.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

L'azione *ARI - Apprendisti Ricerca Impiego*, iniziata nel 2005 in stretta collaborazione con l'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro del Dipartimento delle finanze e dell'economia e con il sostegno della SECO, forma e mette a disposizione nei vari istituti scolastici consulenti che operano a diretto contatto con i giovani che necessitano di informazioni e consigli per la scelta del loro percorso professionale, facilitando la transizione II dei giovani, tra formazione e impiego. Nell'ambito dell'azione mirata di *coaching e mentoring*, svolta dai consulenti ARI durante tutta l'estate del 2012, sono stati 787 i giovani che hanno richiesto un accompagnamento e che sono stati seguiti, di cui 567, pari al 73% come nel 2011 hanno trovato una collocazione o una soluzione positiva di transizione.

Gli esperti della formazione continua con statuto di personale docente, responsabili del *Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento*, intrattengono stretti contatti con l'economia locale e con altri servizi dello Stato - in particolare con la Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive (UMA) del Dipartimento delle finanze e dell'economia - per individuare le esigenze di qualifica e di riqualifica dei diversi soggetti con l'obiettivo di favorirne il rientro nel mondo del lavoro. Il Servizio si è in particolare concentrato sulle attività delle piattaforme di rilevamento delle competenze dei disoccupati nel settore industriale (in collaborazione con l'AITI e con diverse organizzazioni del mondo del lavoro coinvolte) e nel settore commerciale (in collaborazione con la Sic Ticino). L'attività della piattaforma informatica è andata esaurendosi nella sua forma attuale; con l'UMA si sta valutando di rilevare le competenze nell'utilizzo dei mezzi informatici nell'ambito del rilevamento commerciale.

Da segnalare che nel 2012 si è implementato il nuovo percorso commerciale che è stato rivisto nei contenuti e nella durata. I diversi attori coinvolti hanno sottolineato che i risultati ottenuti confermano l'attualità e l'efficienza del nuovo dispositivo.

La collaborazione instaurata tra il Servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) e le scuole professionali di riferimento è andata consolidandosi e ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine in diverse professioni formazioni collettive secondo l'art. 33 della LFPr per l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità (AFC) o del Certificato federale di formazione pratica (CFP). Nel 2012 circa 350 persone si sono interessate al Servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi. In totale hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC ben 286 adulti (234 nel 2011), con un tasso di successo pari all'85.3%. Da evidenziare che se si fa astrazione da alcune professioni che pongono particolari problemi (giardiniere, cuoco e muratore) il tasso di successo è superiore al 90%.

Circa l'85% ha potuto essere inserito in corsi collettivi organizzati appositamente per pubblici adulti con impegno formativo serale o al sabato e in collaborazione con le organizzazioni le OML di riferimento per le diverse professioni interessate, mentre per il restante 15% si è pianificato un inserimento individuale nelle classi terminali di apprendisti.

La decisione nel 2012 della Direzione del DECS su proposta della DFP di istituire l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione, contribuirà a rafforzare la posizione quale centro di competenza per l'informazione, la progettazione e l'accompagnamento delle attività formative volte allo sviluppo personale e professionale degli adulti. In prospettiva futura, ci si pone infatti l'obiettivo di confermare l'idea secondo cui, sia i singoli interessati sia le OML, possano trovare la soluzione formativa e certificativa più appropriata.

I *Corsi per Adulti* complessivamente nel 2012 sono stati 1'301 (+1.79% rispetto al 2011) e i partecipanti 14'322 (+0.75%); le ore di partecipazione, 221'362 (-5.22%). Per favorire l'accessibilità alla formazione permanente e stimolare la partecipazione della popolazione residente in tutto il territorio cantonale i corsi si sono svolti in 32 diverse località.

L'*Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud* nel 2012 è circoscritta al coordinamento nella gestione dell'Infocentro in quella che può essere definita una fase transitoria in vista dell'apertura della galleria di base nel 2016.

Il *Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)* è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere per giovani residenti in Ticino.

Per quanto concerne la formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), la preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica, ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla DFP, solo nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. Il sostegno dello Stato nell'organizzazione di questi corsi è molto importante e decisivo, pena la non possibilità di formare e aggiornare in loco gli operatori.

Nel 2012 sono stati consegnati 314 diplomi cantonali. Fra gli esami più frequentati: esercente (172), agente di sicurezza privata (22), funzionario amministrativo degli enti locali (22), tecnico comunale (17).

5.4.4.3 Formazione dei formatori

Il *Centro di formazione per formatori (CFF)* svolge un'importante attività nell'ambito della formazione dei formatori e delle formatrici in azienda. Nel 2012 sono stati organizzati 100 corsi (38 nel 2011), ai quali hanno partecipato 590 formatori (596 nel 2011). Dall'entrata in vigore della Legge federale sulla formazione professionale, del 19 aprile 1978, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, ben 10'377 formatori in azienda. Nel 2012 è stato presentato un messaggio per il trasferimento del CFF da Lugano a Camorino.

5.4.5 Edilizia scolastica e professionale

Presso il *Centro professionale commerciale di Chiasso* nel 2012 sono continuati i lavori di risanamento della struttura.

A novembre 2012 è stato consegnato il nuovo edificio scolastico, che accoglie la formazione teorica e in parte anche i corsi interaziendali di tutte le professioni del nuovo *Centro professionale del verde di Mezzana*. Sono pure iniziati i lavori di ristrutturazione per realizzare la nuova mensa e il nuovo dormitorio del complesso aziendale e formativo la cui consegna è prevista per l'estate 2013.

È in corso, nell'ambito della 4a fase dei lavori di risanamento e di ristrutturazione, la progressiva consegna del piano dell'alimentazione presso il *Centro professionale di Trevano*, consegna che si completerà entro la fine del 2013. È stato dato anche l'avvio al processo per l'elaborazione del progetto di risanamento del Blocco C, che comprende le palestre e la piscina.

La palestra semplice presso il *Centro professionale commerciale di Locarno* è stata consegnata durante l'estate 2012. Vi sono ancora da ultimare alcuni lavori di sistemazione esterna.

Nel *Centro professionale della SSIC di Gordola* sono iniziati i lavori di ristrutturazione e di risanamento degli spazi lasciati liberi dalle organizzazioni del mondo del lavoro che hanno trasferito il loro centro di formazione nel nuovo padiglione "Arca". Una parte importante di questi è stata destinata a una nuova sede per il Sopraceneri del pretirocinio di orientamento, in una collocazione ideale anche per esperienze di formazione professionale nei centri dei corsi interaziendali da parte degli utenti del pretirocinio.

Proseguono a Bellinzona, nella sede dell'*Istituto di economia e commercio*, gli interventi di risanamento e di ristrutturazione. In particolare è stato riconsegnato all'Istituto, debitamente ristrutturato e risanato sotto il profilo energetico, la parte di stabile che ospitava l'Ufficio cantonale di statistica, trasferito nel frattempo in uno stabile locato a Giubiasco. Sono state installate le strutture prefabbricate che ospiteranno le lezioni durante i lavori di risanamento del blocco principale dell'ICEC.

Nel 2012 è stato presentato il messaggio governativo per l'esecuzione del progetto di ampliamento nello stabile ex-Swisscom nel frattempo acquistato dalla Cassa Pensioni, della sottosedede di Giubiasco della *Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali*. I lavori saranno eseguiti durante la prima parte del 2013 e gli spazi saranno agibili per l'inizio dell'anno scolastico 2013-2014. È previsto un nuovo messaggio per l'occupazione da parte della SSPSS degli spazi che saranno lasciati liberi dalla Polizia cantonale.

Sono stati avviati i contatti preliminari con il Comune di Chiasso e con le FFS per la realizzazione, sul sedime della stazione, della nuova sede della *Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento*.

È stato richiesto di un credito per la locazione nello stabile "La Monda 3" a Camorino per il *Centro di formazione per formatori (CFF)* della Divisione della formazione professionale e per il *Centro di formazione e sviluppo (CEFOS)* della Divisione delle risorse.

5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari

5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari

5.5.1 Considerazioni generali

La Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU) si suddivide in due settori: l'Area delle attività culturali (AAC) e l'Area degli studi universitari (ASU). Le attività dell'AAC implicano una cifra annuale di circa CHF 35 mio (questa cifra include le spese per gli istituti culturali cantonali di circa CHF 22 mio e i sussidi alle iniziative culturali da terzi per circa CHF 13 mio). Per la valutazione dei sussidi ai progetti culturali organizzati da terzi l'AAC si avvale dell'apporto di cinque sottocommissioni di settore e della Commissione culturale consultiva. Nel corso del 2012 si è proceduto al completamento dei quadri per l'AAC mettendo a concorso il posto di collaboratore scientifico con mansioni di coordinamento dell'Area, che era rimasto vacante. L'ASU gestisce invece una cifra globale annuale di circa CHF 130 mio (contratti di prestazione con USI, SUPSI, SUPSI-DFA, accordi intercantionali per gli studi universitari, altri sussidi per attività universitarie e di ricerca). L'attività del Direttore di Divisione è ripartita per un 25-30% per l'Area delle attività culturali ed il rimanente per l'Area degli studi universitari.

5.5.2 Area delle attività culturali - Istituti culturali

5.5.2.1 Archivio di Stato

Gli utenti dell'Archivio di Stato sono aumentati del 17% rispetto all'anno precedente.

I documenti più consultati sono i giornali e le riviste, seguiti dai ruoli di popolazione e dai fondi privati. Nel corso dell'anno sono stati incamerati 148 metri lineari di documenti, di cui 62 composti dall'archivio dell'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese.

Nel corso dell'anno sono stati trattati 11 fondi di enti pubblici e privati per un totale di 90 metri lineari. Tra questi spicca il fondo della Famiglia Bolla, incentrato sulla figura di Fulvio Bolla. Per quanto concerne i fondi fotografici, va segnalata, oltre alla catalogazione parziale dei fondi Viacri e Pacciorini-Job, l'organizzazione della mostra su Angelo Minotti.

Il settore della Documentazione regionale ticinese è stato impegnato nell'aggiornamento dei dossier esistenti (cartacei e elettronici) ed è stato possibile produrre un solo dossier nuovo (Turismo).

Per quanto concerne l'attività della sezione antica dell'Archivio di Stato, essa si è concentrata sull'edizione dei documenti medievali nella collana "Materiali e documenti ticinesi", sull'allestimento di un catalogo dei documenti pergamenei e sui lavori legati alla redazione del volume della "Storia del Ticino" dedicato all'Antichità e al Medioevo.

Particolare attenzione è stata pure rivolta al rilancio del sito web dell'Archivio di Stato, online dal marzo 2012.

Con risoluzione governativa del 3 ottobre 2012 si è perfezionato l'aggregazione dell'Istituto bibliografico ticinese diretto da Padre Callisto Calderari all'Archivio di Stato con la nuova denominazione di Servizio bibliografico.

Il Repertorio toponomastico ticinese, oltre a proseguire la pubblicazione dei volumi della collana "Archivio dei nomi di luogo" e della collana "Repertorio toponomastico ticinese" ha integrato in organico un collaboratore incaricato di sviluppare il settore della georeferenziazione. Inoltre a fine anno il responsabile del Servizio è stato nominato direttore delle Biblioteche di Bellinzona e Locarno e di conseguenza sono state discusse alcune ipotesi di ristrutturazione del servizio che dovranno essere messe in atto nel 2013.

Durante il 2012 il Servizio archivi locali ha concluso il riordino degli archivi dei comuni di Vernate e di Blenio (intervento preliminare), del patriato di Aurigeno, della parrocchia di Brissago e dell'antica Comunità della Verzasca. Sono inoltre stati consegnati 7 archivi consortili e societari onsernonesi e l'archivio delle domande di costruzione del comune di Quinto, i cui dati sono gestiti con un applicativo specifico elaborato dal SAL. Nel 2012 è iniziato il riordino di 9 archivi mentre sono proseguiti 12 interventi già in cantiere. In 8 archivi è stato eseguito lo scarto della documentazione mentre per 10 enti locali si è allestito un preventivo per il riordino dei fondi.

5.5.2.2 Biblioteche cantonali (5.T20-21)

5.5.2.2.1 Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)

Il Sbt continua la sua evoluzione positiva nelle 72 biblioteche messe in rete: i libri attualmente catalogati sono 1'588'710, con un aumento rispetto al 2011 di 82'196 unità. I prestiti effettuati sono stati complessivamente 357'941. Gli utenti iscritti sono ora di 127'522 con un aumento di 12'646 rispetto al 2011. Gli utenti con almeno un prestito effettuato sono 35'461, il 27.8% rispetto agli utenti Sbt. Complessivamente il Sbt possiede 4.7 libri catalogati per abitante e più di un libro prestato per abitante. Il 2012 è stato caratterizzato dal completamento della nuova versione Aleph 20; dalla formazione dei bibliotecari sulle moderne tecnologie; dall'introduzione di una nuova Tessera Utente Sbt formazione; dal perfezionamento del programma Teche RSI convenzionato con il Sbt; dall'accordo contrattuale con la ditta Medialibrary Horizons Unlimited srl per l'accesso alla banca dati ebook, audiolibri, ecc. Nel corso del 2012 il Sbt ha organizzato un Master Advanced Studies di 1.5 anni a tempo parziale per la formazione di bibliotecari e documentaristi, in considerazione del forte ricambio generazionale previsto per i prossimi anni.

5.5.2.2.2 Biblioteca cantonale di Bellinzona

I nuovi iscritti sono stati 2.439, ossia tre volte la media degli anni precedenti. Resta invece stabile il numero degli utenti attivi, attorno alle 3.000 unità. Il numero dei prestiti si attesta sulle 45.000 unità, di cui 1/6 rappresentato dai non books.

Si conferma il ruolo della Biblioteca quale polo culturale trainante della regione: sono state organizzate 56 manifestazioni negli spazi della biblioteca con numero variabile di presenze, a seconda degli enti ospitati. Il concorso letterario "Castelli di carta", organizzato annualmente, ha raggiunto un elevato grado di apprezzamento e di notorietà e sempre di più sono i partecipanti della vicina Italia.

Risucotono un crescente interesse i servizi offerti dal Centro documentazione sociale e assai richieste sono le bibliografie tematiche prodotte nel corso dell'anno. I servizi offerti dalla Documentazione regionale ticinese, con in particolare i dossier cartacei e elettronici, sono assai apprezzati, anche se il processo di accrescimento dei dossier è rallentato da una scarsa disponibilità di risorse. Per quanto concerne il Servizio audiovisivi, le aspettative suscitate dall'introduzione del nuovo catalogo per la consultazione della banca dati RSI, MMuseum sono state purtroppo disattese a causa delle scarse prestazioni fornite. Da ultimo rileviamo che anche quest'anno la Biblioteca ha superato senza difficoltà gli audit di certificazione ISO 9001:2000 ed è stata comprovata l'efficacia del modello UAA applicato alla gestione di

Archivio e Biblioteca con l'intento, raggiunto, di ottenere la massima razionalizzazione delle risorse disponibili e la pianificazione delle attività.

5.5.2.2.3 Biblioteca cantonale di Locarno

Il numero dei tesserati nel 2012 ha subito un incremento di 378 unità e i nuovi documenti catalogati sono 8'802. Il numero dei prestiti ha raggiunto la cifra di 85'507 unità. Le attività di promozione in loco e via web hanno permesso di mantenere vivo l'interesse per la Fonoteca dell'Istituto, ma il peso della concorrenza delle nuove tecnologie di fruizione della musica nei confronti del compact disc rende obbligatoria l'elaborazione di nuove strategie per valorizzare il cospicuo e prezioso fondo della Fonoteca. Le esposizioni tematiche volte a promuovere i diversi fondi della Biblioteca hanno favorito un incremento dei prestiti nel settore librario.

La Biblioteca ha ricevuto in donazione l'importante Fondo Aldo e Cele Daccò – Marino Viganò dedicato all'architettura militare.

Il Fondo Leoncavallo è stato arricchito con 42 nuovi documenti. Il numero degli studiosi che vi hanno fatto capo per le loro ricerche si è mantenuto costante. Buona anche la frequenza degli studiosi interessati allo studio delle carte del Fondo Filippini. Negli spazi della Biblioteca sono stati organizzati 43 eventi culturali – fra i quali la mostra sui classici della letteratura per l'infanzia *Il gatto ha ancora gli stivali?* – in collaborazione con DECS, SUPSI, Scuole comunali della città di Locarno.

La mostra e l'adesione dell'Istituto al progetto nazionale "Nati per leggere", dedicato alla promozione della lettura per bambini da 0 a 5 anni, sono state occasioni per arricchire ulteriormente il settore dei libri per bambini.

L'Istituto ha partecipato con varie iniziative alla Giornata mondiale del libro, alla Notte del racconto.

5.5.2.2.4 Biblioteca cantonale di Lugano

La Biblioteca cantonale di Lugano ha registrato un aumento nei prestiti a domicilio (+470 unità) e negli utenti che hanno effettuato almeno un prestito (+75 unità). A fine 2012 i documenti catalogati della Biblioteca ammontano a 250'605. Gli utenti sono in crescita annua di 532 unità. Le consulenze, l'utilizzo della mediateca e dell'emeroteca sono in forte crescita.

Grazie a contributi provenienti dal Cantone Ticino, da sponsor privati e da associazioni o enti, la Biblioteca ha organizzato 42 eventi culturali (mostre e serate culturali), con una partecipazione media per evento di 120 persone interessate. Particolare risalto hanno avuto la rassegna AriadiFiaba, che ha coinvolto 500 allievi della Città e una numerosa partecipazione ai concorsi indetti sulla fiaba; nonché la mostra sull'architetto Tobia Scarpa, presentata ed esposta anche all'Università di Stoccarda. Grazie ai lavori del Sbt, la Biblioteca è ora in grado di fornire il prestito di ebook e la consultazione di oltre 2,5 milioni di pagine dei quotidiani ticinesi, a partire dalle prime edizioni dell'Ottocento. La direzione della Biblioteca cantonale provvede anche alla gestione e alla contabilizzazione dei crediti della Biblioteca cantonale di Mendrisio, nonché ai lavori inerenti al progetto di nuova biblioteca cantonale (che hanno portato alla sottoscrizione di una Convenzione con il Comune di Mendrisio). Al direttore dell'istituto è stato affidato il compito di preparare un Master Advanced per bibliotecari e documentaristi, in funzione del preventivato forte ricambio generazionale.

5.5.2.2.5 Biblioteca cantonale di Mendrisio

La Biblioteca cantonale di Mendrisio ha continuato anche nel 2012 la sua duplice attività di biblioteca di pubblica lettura per il distretto di Mendrisio e di biblioteca scolastica per la locale sede di liceo. La Biblioteca ha registrato un ulteriore incremento di libri catalogati (+5'857 unità) e ora dispone di 74'555 libri catalogati in Internet. I prestiti effettuati (17'602) sono in leggero calo rispetto all'anno precedente. Gli utenti iscritti sono ora 6'133 con un sensibile aumento dopo l'introduzione della nuova Tessera Utente Sbt, gratuita per gli studenti in formazione.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di progettazione del nuovo Centro culturale di Mendrisio con annessa la Biblioteca cantonale. Il Legislativo di Mendrisio ha approvato la prima tappa di intervento per un ammontare di 6 milioni di franchi. Nel giugno 2012 è stata sottoscritta la Convenzione di collaborazione per la Biblioteca cantonale tra il DECS e il Comune di Mendrisio, che prevede: il versamento da parte dello Stato di CHF 500'000.00 per l'allestimento della nuova biblioteca e di CHF 30'000.00 annuali per l'acquisto dei libri, nonché la partecipazione alla gestione della biblioteca con un bibliotecario e un assistente all'informazione e alla documentazione.

5.5.2.2.6 Centro di dialettologia e di etnografia

L'attività 2012 del Centro di dialettologia e di etnografia (CDE) è proseguita nel segno della continuità dei suoi progetti principali.

Il *Vocabolario dei dialetti (VSI)* ha pubblicato 3 fascicoli: il primo ha chiuso il volume VI e contiene pertanto anche gli indici relativi; gli altri due faranno parte del volume successivo che concluderà la lettera C. I tre fascicoli, di 64 pagine ognuno, sono stati distribuiti a poco meno di mille abbonati.

Stanno volgendo a termine i lavori di revisione della versione informatica del *Lessico dialettale della Svizzera italiana (LSI)*, comprendente pure il *Repertorio inverso italiano-dialetti (RID)*, di cui è prevista pure la pubblicazione cartacea nell'autunno 2013. Nello stesso periodo sarà pure disponibile la versione in rete dell'intera opera, che sarà corredata da inserti audio e da illustrazioni, la cui elaborazione è iniziata negli ultimi mesi dell'anno in questione.

Per la collana *Documenti orali della Svizzera italiana* sono state effettuate 25 interviste in Capriasca e in Valcolla, che verranno pubblicate, con il consueto corposo apparato di commento, nei volumi 5 e 6 della collana, realizzati in collaborazione con l'Archivio audiovisivo di Capriasca e Valcolla.

La quindicesima edizione dei *Corsi estivi di dialettologia e di linguistica storica* ha ospitato 18 studenti di 4 nazioni e 11 università diverse. Le lezioni sono state seguite oltre che dagli studenti iscritti anche dai collaboratori del CDE che vi trovano un'interessante possibilità di aggiornamento.

Il settore etnografico è stato sollecitato dalla riorganizzazione dell'archivio delle immagini, dal perfezionamento, in vista della messa in rete, del sistema di catalogazione *Museumplus* e dalla supervisione alla ristrutturazione del Museo di Leventina, con importanti interventi di aiuto gestionale e pratico da parte del CDE.

5.5.2.3 Museo Cantonale d'Arte

Il Museo Cantonale d'Arte ha svolto le ricorrenti attività di gestione e conservazione della propria collezione e di quella dello Stato con numerosi restauri, acquisizioni e lavori di catalogazione, consulenze, movimentazione e allestimento di opere negli uffici del Cantone. Nell'ambito della cooperazione fra Città e Cantone, in vista della realizzazione del LAC (Lugano Arte e Cultura) che verrà inaugurato nel 2014, il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte di Lugano hanno avviato, dal 2011, una programmazione congiunta. È stato istituito un gruppo di lavoro misto, su mandato del Consiglio di Stato e del Municipio di Lugano, che avrà il compito di approfondire le tematiche relative alla riunione dei due musei in una forma di organizzazione integrata.

Nell'ambito della collaborazione con la Città di Lugano si è aperto nel giugno 2012 lo spazio - 1, volto a presentare la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati. L'accordo siglato fra la Città e i collezionisti comprende una partecipazione del Museo Cantonale d'Arte per quanto attiene alla conservazione e alla curatela delle opere presenti nello spazio espositivo.

Il programma espositivo 2012 del Museo ha presentato una mostra monografica dedicata all'artista ticinese prematuramente scomparso *Rolando Raggembass. Retrospectiva* (25 febbraio - 6 maggio). Si è inoltre indagato un altro aspetto del collezionismo d'impresa con la mostra *Arte svizzera dalla collezione della Mobiliare* (26 maggio - 26 agosto). Il principale appuntamento espositivo dell'anno si è articolato nelle due sedi del Museo Cantonale d'Arte e

del Museo d'Arte con la mostra tematica *Una finestra sul mondo* (16 settembre 2012 - 6 gennaio 2013).

Negli spazi dell'Ala Est sono state presentate le mostre dedicate al giovane artista ticinese Oppy De Bernardo (28 aprile - 8 luglio), al noto scrittore e pittore Hermann Hesse, in collaborazione con il Museo Hermann Hesse di Montagnola (1 settembre - 21 ottobre) e all'artista svizzero tedesco Vincent Kohler (10 novembre 2012 - 27 gennaio 2013).

Nel corso del 2012 il Museo Cantonale d'Arte ha potuto acquisire per la propria collezione opere di Franz Gertsch, Christian Gonzenbach, Pascal Schwaighofer, Marcel Dupertuis e Francesco Vella. Il Museo Cantonale d'Arte ha beneficiato di donazioni di opere degli artisti presentati nel programma espositivo, di Wim Wenders, Marcel Dupertuis e di libri d'artista.

Le attività di mediazione culturale sono state particolarmente intense nel corso del 2012 con visite guidate abbinata a laboratori per le scuole materne ed elementari, visite guidate tematiche per le scuole medie inferiori e superiori, visite guidate per gruppi di adulti, conferenze e incontri. Hanno riscosso nuovamente un grande successo i laboratori creativi "Vacanze al museo", che coinvolgono per più giorni bambini della fascia della scuola materna ed elementare durante le vacanze scolastiche, così come quelli delle "Domeniche al museo", che vedono la partecipazione delle famiglie. Sono stati inoltre organizzati anche cicli tematici su più incontri, sempre per bambini della fascia della scuola materna ed elementare, quali "Arte&Filosofia" e "English&Art". I programmi didattici, rivolti a tutte le fasce di età e configurati in relazione al programma espositivo del Museo, sono stati realizzati in parte in collaborazione con la Società Ticinese di Belle Arti, la Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università della Svizzera italiana e i Musei della Città di Lugano.

I visitatori nel 2012 sono stati 19'171 (scuole elementari, medie e licei 2'697, ala est 6'047).

5.5.2.4 Pinacoteca Züst

Mostre temporanee

La Pinacoteca Züst ha continuato il proprio percorso di riscoperta di figure oggi in parte dimenticate rimettendo in luce *Fausto Agnelli (1879-1944)*, protagonista della Lugano di inizio Novecento, sino agli anni Quaranta, molto richiesto dai committenti e presente con le sue opere anche in musei e nei salotti più prestigiosi. Patrizio luganese e discendente dalla celebre famiglia di tipografi, Agnelli non fu solo pittore, ma anche attento uomo di cultura. Fece parte di giurie espositive e della Commissione del Museo di Lugano dal 1928 al 1936 di cui fu anche curatore. L'ampia selezione di opere, provenienti da musei e collezioni private, esposta dal 1. aprile al 19 agosto, e il catalogo rappresentano la prima ricognizione dedicata all'artista dopo la sua scomparsa. Entrambi sono stati curati da Mariangela Agliati Ruggia.

In occasione del quattrocentesimo anno dalla nascita è stata inoltre allestita, a cura di Laura Damiani Cabrini, una piccola mostra dossier dedicata a *Pier Francesco Mola (1612-1666)*, pittore attivo a Roma ma di origine ticinese. Opere custodite nelle collezioni del Museo Cantonale d'Arte di Lugano sono state fatte dialogare con altre, in buona parte inedite, provenienti da importanti collezioni private, tra cui un grande *Baccanale*. La mostra è accompagnata da un pieghevole con testo critico e rimarrà aperta anche per tutto il 2013.

A distanza di circa vent'anni dall'ultima mostra monografica a lui dedicata, l'esposizione *Serodine e brezza caravaggesca sulla "Regione dei laghi"* (14 ottobre 2012 - 13 gennaio 2013), a cura di Roberto Contini e Laura Damiani Cabrini, ha riunito il cospicuo nucleo di opere autografe di Giovanni Serodine situate sul territorio ticinese, tre delle quali provenienti da Ascona. Sono stati presentati inoltre alcuni inediti, tra cui un *Cristo deriso* che non era più stato visto in pubblico dopo la mostra del 1950 alle Isole di Brissago. Completava il percorso una selezione di tele di artisti vicini a lui e al movimento caravaggesco, frutto di un attento lavoro di indagine svolto sul territorio. In questa occasione sono stati anche restaurati alcuni dipinti provenienti dalla chiesa di San Francesco a Mendrisio.

Prestiti

Anche grazie all'ampia eco che la mostra *Serodine* ha avuto sui media italiani, è giunta dalla prestigiosa sede espositiva di Castel Sant'Angelo a Roma la richiesta di avere in prestito il capolavoro di Giovanni Serodine *San Pietro in meditazione*, di proprietà della Pinacoteca Züst, per la mostra *Il cammino di Pietro* (7 febbraio - 1. maggio 2013).

Donazioni

La signora Gabriella Raimondi ha donato un fondo di 19 opere scultoree e 4 cartelle di disegni preparatori realizzati dallo scultore Raimondo Raimondi di Brusino Arsizio (1905-1987), oltre a 14 volumi d'arte e un gesso del XIX secolo a lui appartenuti.

In seguito alla mostra su Fausto Agnelli, la signora Daniela Herz ha inoltre donato il *Paesaggio con girasoli*, olio su tela.

Riscontri di pubblico e attività didattica

Anche quest'anno nel corso della stagione espositiva si sono sfiorati i 10'000 visitatori. Riscontri positivi si sono ottenuti anche dalla vendita dei cataloghi: esauriti quelli della mostra *Serodine*. Alle scuole, che come di consueto hanno beneficiato dell'ingresso gratuito, sono stati offerti *atelier* didattici.

5.5.3 Area delle attività culturali - Programmi a termine, progetti speciali e sussidi a terzi

Tramite il Sussidio federale per la promozione e la difesa della lingua e della cultura italiana vengono finanziati diversi programmi a termine come: la *Mappa archeologica del Cantone Ticino* (5.5.3.1); l'*Osservatorio culturale* (5.5.3.2); l'*Osservatorio linguistico della Svizzera italiana* e la sua collana editoriale (5.5.3.3); il programma *Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana* e la sua collana editoriale (5.5.3.5); la serie *Ticino ducale* (5.5.3.6) e la trilogia *Storia del Ticino* (5.5.3.4). Nel 2012 si è finalizzato il trasferimento di parte dell'Istituto bibliografico ticinese, che verrà incorporato presso l'Archivio di Stato con lo status di programma a termine denominato *Servizio bibliografico*. I resoconti degli altri programmi a termine sono esplicitati ai punti 5.5.2.1 (Archivio di Stato) e 5.5.2.2.6 (Centro di dialettologia e di etnografia).

5.5.3.1 Mappa archeologica del Cantone Ticino

La restauratrice-conservatrice L. Andrey ha assicurato la manutenzione dei reperti mobili di proprietà dello Stato, restaurando tutti i materiali provenienti dalla necropoli di Tremona-Piasa e terminando un lotto degli oggetti da Locarno-Solduno.

A. Andreetta si è occupata della catalogazione e dell'analisi di materiale osteologico proveniente da sepolture in edifici di culto cristiani della Svizzera italiana.

M. I. Angelino ha continuato ad occuparsi della rielaborazione dei dati provenienti dagli scavi archeologici nel Legato Maghetti a Lugano e nella Chiesa di San Vittore a Muralto. Ha avuto inoltre parte attiva nella redazione di testi introduttivi e schede puntuali per la raccolta *La Svizzera dal paleolitico all'Alto Medioevo*.

E Guerra Ferretti ha iniziato lo studio dei materiali relativi allo scavo nel Fondo Schäppi di Muralto e ha avuto parte attiva nel progetto dedicato alla necropoli romana di Losone-Arcegno. Ha inoltre collaborato alla messa a punto da parte del CSI della banca dati archeologica, collegata a quella del Servizio Inventario dell'UBC (SIBC), iniziando la catalogazione dell'archivio fotografico del Servizio Archeologia.

M. A. Sormani – oltre a garantire la sua presenza sugli scavi archeologici condotti dal competente servizio – ha preparato il testo definitivo dello studio "La necropoli preistorica di Gudo" (dottorato di ricerca presso l'Università di Zurigo), che sarà pubblicato nel 2013.

5.5.3.2 Osservatorio culturale del Cantone Ticino

L'aggiornamento quotidiano del sito nelle varie rubriche con testi e documentazione è continuato per tutto l'anno riscuotendo dagli operatori e enti culturali apprezzamenti molto incoraggianti. Le statistiche riguardanti l'anno precedente sono state pubblicate e sono visibili sul sito web. Gli eventi catalogati per l'anno 2012 sono giunti a una quota di oltre 10'000. La banca dati degli operatori e degli enti culturali è stata continuamente aggiornata e contiene attualmente oltre 1'200 indirizzi. Si è data la possibilità di aggiungere un testo e delle immagini in modo da completare le informazioni. È continuata la distribuzione del prospetto informativo sull'attività dell'Osservatorio e la presenza alle inaugurazioni ai vari eventi, importante vetrina che permette di avere in maniera continua contatti personali utili all'attività del servizio. Tramite l'Osservatorio, sono state evase richieste di informazioni di vario genere e attraverso il database si è agevolata la ricerca riguardante i dati culturali per il Cantone Ticino. È continuata la fase di progettazione di ristrutturazione del sito *web*, che verrà portata a compimento entro l'anno 2013. Le pagine saranno consultabili anche con le varie applicazioni, compreso l'utilizzo per gli utenti non vedenti.

5.5.3.3 Osservatorio linguistico della Svizzera italiana

Le attività 2012 dell'OLSI rientrano nella pianificazione quadriennale settembre 2012 - agosto 2016. Il 15 dicembre 2012 il Comitato direttivo ha fatto il punto sullo stato dei lavori ritenendo soddisfacente l'andamento delle attività dell'OLSI. Constantin Pitsch, che ha lasciato l'Ufficio federale della cultura, è stato sostituito da Stéphanie Andrey.

Pubblicazioni

Non si segnalano quest'anno pubblicazioni di volumi (dopo l'uscita l'anno scorso di due libri). I ricercatori dell'OLSI hanno però pubblicato otto articoli in riviste e altre sedi di alto livello scientifico.

Ricerche

Elena Maria Pandolfi e Matteo Casoni hanno continuato la ricerca sull'*Indice di vitalità dell'italiano in Svizzera*, occupandosi in particolare della vitalità interna legata alle strutture e dei rapporti tra lingue e mondo del lavoro.

La ricerca di Veronica Carmine sulla lingua dei giovani è stata consegnata e il Comitato valuta la modalità della sua pubblicazione.

Continua l'elaborazione di un manuale finalizzato ad una migliore comprensione dell'italiano da parte di persone di lingua francese (o con buone competenze in questa lingua). Il progetto è co-finanziato dal Centro per il plurilinguismo dell'Università di Friburgo.

Altre attività

Accanto alle varie collaborazioni con i mass media e alle conferenze tenute sia in Ticino che nel resto della Svizzera, è continuata l'attività in congressi internazionali e la collaborazione con associazioni interessate alla lingua italiana in Svizzera.

5.5.3.4 Storia del Ticino

Nel 2012 si è avviata la fase conclusiva della raccolta del materiale iconografico e si sono approntate le bozze di stampa del primo capitolo dedicato all'epoca medievale. Regolare è stato il contatto con la tipografia per affinare caratteristiche e contenuto di testi e di illustrazioni.

5.5.3.5 Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana

Anche per l'annata 2012 i lavori della collana "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana" sono proseguiti secondo il programma stabilito, sia sul versante delle pubblicazioni, sia su quello della ricerca.

Sono apparse a stampa due opere di esimi poeti-educatori del Sette-Ottocento: 1) Francesco Soave, *Nuovi idillii, versioni da Salomon Gessner; Idillii*, a cura di Stefano Barelli; 2) Girolamo Ruggia, *La coltura del cuore, della mente e del corpo e altre poesie*, a cura di Irene Botta. In ottobre, entrambi i libri sono stati presentati a Palazzo Frascini a Bellinzona, accompagnati da una piccola mostra bibliografica.

Con queste pubblicazioni, nell'arco di appena sette anni, la collana tocca la quota di 13 volumi, dopo la prima pubblicazione risalente al 2005.

Sul fronte della ricerca sono proseguiti tutti i lavori sul tappeto. È stato stampato il *Carteggio Giampietro Riva-Giampietro Zanotti* (a cura di Flavio Catenazzi e Aurelio Sargenti). È pure giunto il volume *Epistole e lettere dell'umanista e bibliofilo luganese Francesco Ciceri* (a cura di Sandra Clerc), anch'esso destinato alla stampa nel 2013.

Per il medesimo anno si conta di avere a disposizione e stampare tre altre opere in cantiere da tempo, i cui contenuti – come sempre – sono stati seguiti dal Comitato direttivo, che anche quest'anno ha proficuamente collaborato con i curatori. Nel corso dell'anno, da parte del Comitato direttivo sono state valutate ulteriori ricerche, che si conta di poter formalmente avviare nel corso della futura annata.

5.5.3.6 Ticino Ducale

È proseguita la preparazione del volume III (*Gian Galeazzo Maria Sforza*), tomo III (1479-1480). Questo tomo, con il quale si conclude la reggenza di Bona di Savoia, vedrà la luce alla fine del 2013 o nei primi mesi del 2014: si calcola che esso comprenderà circa 900 documenti editi integralmente e conterà circa 800 pagine. Nel 2012 sono pure stati scansiti i tomi di Francesco Sforza, così da disporre dei testi su supporto informatico ed eventualmente pubblicarli in rete.

5.5.3.7 Richieste di sussidio in ambito culturale

Nel corso del 2012 è stata rinnovata la composizione delle sottocommissioni specifiche e della Commissione culturale consultiva (CCC). L'assegnazione dei contributi a progetti gestiti da terzi nel settore della cultura è proseguita secondo le tradizionali modalità. I fondi a disposizione provengono dalle fonti seguenti: Sussidio federale per la promozione della cultura e della lingua italiana, Fondo Swisslos, Fondo cinema (quota per il sostegno alla produzione di film) e Fondo FilmPlus. Nel 2012 sono state inoltrate 465 richieste di contributo. Di queste, 380 sono state esaminate dalle speciali sottocommissioni e dalla CCC, dalla cui valutazione è risultato circa il 65% di categoria A (cioè con preavviso positivo senza riserve particolari), circa il 15% di categoria B (con preavviso positivo ma con riserve) e circa il 20% di categoria C (preavviso negativo o non ricevibili per incompatibilità di contenuto). 85 richieste di tipo ricorrente o di carattere "misto" (socio-educativo, socio-culturale, ecc.) sono state esaminate dalla Direzione del DECS, dalla Direzione della DCSU o dal Gruppo interdipartimentale.

Il totale dei contributi stanziati nel 2012 ammonta a circa CHF 6.5 mio, ai quali vanno aggiunti CHF 7.3 mio di contributi a grosse istituzioni (Festival del film di Locarno, Orchestra della Svizzera italiana, Fonoteca nazionale).

Il volume del fatturato preventivato degli eventi culturali sostenuti con contributo cantonale ammontava nel 2012 a circa CHF 65 mio ai quali vanno aggiunti i volumi di attività del FIFL, dell'OSI e della Fonoteca nazionale, che complessivamente mostrano un fatturato di circa CHF 21.5 mio. L'assegnazione dei contributi viene elencata in dettaglio nel Rapporto annuale che viene pubblicato sul sito Internet della Divisione della cultura e degli studi universitari.

5.5.4. Area degli studi universitari

5.5.4.1 Sistema universitario cantonale

La pianificazione universitaria cantonale 2013-16 e l'impegno finanziario corrispondente sono stati approvati del Gran Consiglio nella seduta del 3 ottobre. Nell'ambito dello stesso

messaggio, il Gran Consiglio ha pure approvato i nuovi contratti di prestazione (CdP) che regolano per il quadriennio 2013-16 i rapporti tra lo Stato e gli enti autonomi di diritto pubblico USI e SUPSI. I CdP rinegoziati presentano diverse novità rispetto ai precedenti, in particolare nelle modalità di finanziamento della ricerca competitiva e nel calcolo di compensazione per gli studenti che non beneficiano dei sussidi derivati dagli accordi intercantionali.

Gli obiettivi cantonali prioritari indicano lo sviluppo delle scuole universitarie cantonali negli ambiti formativi e di ricerca nei temi attuali e futuri di sviluppo socio-economico. Fra gli obiettivi strategici troviamo pure il rafforzamento della collaborazione tra i due enti, la necessità di elaborare una mappatura delle competenze di valenza complementare e sinergica e il consolidamento del monitoraggio.

Il piano quadriennale prevede un aumento medio annuo del 2.8% della spesa universitaria. Il credito, che include pure i montanti da riversare ad altri cantoni per gli studenti ticinesi ivi immatricolati (vedi 5.5.4.2), passerà complessivamente dagli attuali CHF 125 mio a CHF 140 mio annui nel 2016. Il totale del credito per il quadriennio ammonta a CHF 539 mio. Questo finanziamento permette da una parte lo sviluppo qualitativo del sistema universitario, ma è anche in linea con le decisioni di finanziamento a livello federale e soprattutto permette una sostenibilità finanziaria riguardo alle possibilità cantonali.

5.5.4.2 Accesso agli studi tramite gli accordi intercantionali (5.T22)

Anche nel 2012 l'accordo intercantonale sul finanziamento delle università e delle scuole professionali ha implicato notevoli sforzi finanziari da parte del Cantone. Per gli studenti universitari ticinesi fuori Cantone, sono stati versati secondo l'accordo intercantonale universitario CHF 37.1 mio ad altri Cantoni con un aumento del 2% rispetto al 2011. Per gli studenti confederati all'USI si sono registrati contributi per CHF 2.9 mio. I contributi per l'Accordo intercantonale sul finanziamento delle scuole universitarie professionali hanno registrato versamenti fuori Cantone dell'ordine di CHF 9.7 mio. Tutte le fatture corrispondenti sono state accuratamente verificate prima del versamento e in questa procedura si sono come sempre riscontrate alcune incongruenze che hanno potuto essere chiarite.

5.5.4.3 Università della Svizzera italiana (5.T23)

Dopo la mancata crescita degli studenti in formazione di base (bachelor e master) del 2011, nel 2012 si è riconfermato presso l'USI il trend di aumento, passando da 2401 a 2490 studenti. Nel semestre autunnale 2012 l'Istituto di studi italiani ha dato inizio, con un notevole successo di iscrizioni, al nuovo percorso formativo di bachelor in lingua e civiltà italiana, che completa il Master istituito nel 2008. Durante tutto il 2012 sono proseguiti i lavori del gruppo di studio istituito con la RG 1304 del 1. marzo 2011, che ha il mandato di approfondire la fattibilità di un percorso di formazione clinica in medicina umana (master medical school). Il rapporto di approfondimento è stato inoltrato al Consiglio di Stato il 21 dicembre. Qualora il Consiglio di Stato ritenesse giunto a sufficiente maturazione la fase di studio, questo ambizioso progetto destinato ad avere sostanziali e positive ricadute scientifiche, accademiche ed economiche, potrebbe venire sottoposto all'attenzione del Gran Consiglio ancora nel corso del 2013.

5.5.4.4 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T24)

Il 2012 ha visto un aumento degli studenti per l'intera SUPSI, affiliate incluse. Il totale degli studenti iscritti al semestre autunnale 2012/13 è di 2'937 studenti (bachelor + master) di cui 1'207 studenti nelle scuole affiliate (Scuola universitaria professionale di musica della Svizzera italiana, Scuola teatro Dimitri, Fernfachhochschule di Briga, Physiotherapie Graubünden).

Per quanto riguarda l'Alta Scuola Pedagogica, ovvero il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI, per l'anno accademico 2012/13 i numeri di iscritti totali sono 339 di cui: 168 per la formazione bachelor e 171 per i percorsi di master di abilitazione all'insegnamento nella scuola media (SM) o medio superiore (SMS). Nel corso del 2012 si è insediata la nuova direzione del DFA ed è stato approntato il dispositivo che garantisce una

formazione a tempo parziale per gli abilitandi all'insegnamento SM ed SMS. La modalità scelta, pur differenziandosi dal concetto di formazione *en emploi*, concede valenze temporali che permettono all'abilitando di organizzarsi un'attività remunerata durante il percorso di studio. Sempre nello stesso modello, in accordo con la Divisione della scuola vengono messe a disposizione ore di insegnamento remunerate che completano il quadro formativo degli abilitandi.

5.5.4.5 Ricerca scientifica

La ricerca condotta presso le due scuole universitarie ha confermato la tendenza degli anni precedenti alla continua crescita quantitativa e qualitativa. Non sono stati pochi i riconoscimenti prestigiosi che hanno onorato professori ed istituti. Ricordiamo però come, accanto alla ricerca presso gli istituti accademici, esista un piccolo arcipelago di istituti privati o semi-privati che da diversi anni portano avanti programmi e progetti di ricerca che vengono ampiamente riconosciuti a livello internazionale. Fra questi annoveriamo l'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona (IRB) che nel 2012 ha iniziato il primo anno a regime di finanziamento cantonale in qualità di istituto affiliato all'USI. In seguito menzioniamo l'Istituto oncologico di ricerca (IOR) che nel 2012 è stato definitivamente scorporato dallo IOSI ed è gestito dalla Fondazione per la ricerca e la cura dei linfomi. Infine citiamo il piccolo ma prestigioso Istituto di ricerche solari di Locarno (IRSOL) che da diversi anni fruisce di un sostegno cantonale attraverso il fondo Swisslos. La grande novità del 2012 per questi istituti è che tutti e tre hanno ottenuto da parte il riconoscimento al finanziamento attraverso l'articolo 16 della Legge federale per la ricerca e l'innovazione. Se per l'IRB si è trattato di un rinnovo quasi scontato, per gli altri due istituti si tratta di un riconoscimento *ex-novo* che ne testimonia la qualità scientifica.

5.5.4.6 Transfer tecnologico e nuove aziende

USI e SUPSI sono membri, assieme a Cantone, Camera di Commercio e Associazione industriali ticinesi, della Fondazione AGIRE che ha la funzione di "passerella" tra l'applicazione pratica e la ricerca scientifica secondo i principi della politica dell'innovazione.

Al di là dei dati concernenti le attività della Fondazione AGIRE, l'importanza delle attività di trasferimento di tecnologia e di promozione dell'imprenditorialità è attestata anche dalle cifre riguardanti i mandati diretti, i mandati della Commissione per le tecnologie e l'innovazione (CTI) e quelli dell'Unione Europea, svolti dall'USI e dalla SUPSI sempre in collaborazione con imprese o organizzazioni del territorio, e dalla formazione nel campo dell'imprenditorialità, sia a livello di bachelor, sia a livello di master che di formazione continua. Si ricorda infine che anche gli istituti privati, come ad esempio l'IRB con la propria ditta spin-off Humabs SA, hanno contribuito notevolmente a rafforzare il tessuto dell'innovazione tecnologica.

5.5.4.7 Seminari al Monte Verità

Negli accordi della Fondazione Monte Verità, una parte cospicua del programma è riservata alle conferenze organizzate dal Centro Stefano Franscini del Politecnico federale di Zurigo, che attirano ricercatori di tutto il mondo, ma non sono generalmente a disposizione del pubblico locale. Il Cantone ha, come da accordi iniziali, continuato il finanziamento della manutenzione del parco con il tradizionale contributo di CHF 100'000.00 e ha promosso eventi culturali locali attraverso diversi contributi diretti. Il programma culturale del Monte Verità si è in tal modo riproposto ricco di spunti e di rassegne di conferenze che hanno riscosso un notevole successo di pubblico, come ad esempio le *Eranos-Jung lectures* che si stanno affermando come un appuntamento ricorrente di altissima qualità nella disseminazione della scienza e la filosofia e nel rapporto scienza-società. Il sostegno finanziario ha come obiettivo di stimolare le attività congressuali di qualità incentivando nel contempo l'indotto economico degli stessi.